

Collegamento



Pastorale

Vicenza, 31 maggio 2019 Anno LI n. 8



SOMMARIO

- 2 **AGENDA**
- 4 **... IN EVIDENZA**
 - Battezzati e inviati - La Chiesa di Cristo in missione nel mondo (Mese Missionario Straordinario 2019)
- 6 **... PER PREGARE E CELEBRARE**
 - Veglia di Pentecoste e Mandato dei Gruppi ministeriali
 - Preghiera mensile per le vocazioni
 - Solennità del Corpo e Sangue del Signore
 - Meditazioni bibliche
- 13 **... PER ANNUNCIARE IL VANGELO**
 - Veglia di mandato missionario con il Vescovo Beniamino
 - "Questions for life" Campo di spiritualità per giovani
 - Pell-trekk sulla "Via Romea Vicetia"
 - Pellegrinaggio nella Terra del Santo
 - Formazione coordinatori catechisti
 - Settimana estiva per famiglie e coppie
 - Spiritualità
 - Settimana di formazione per animatori musicali della liturgia
 - Pellegrinaggi
- 17 **... PER VIVERE LA CARITÀ**
 - Giornata del rifugiato
 - Pentecoste con l'Africa
 - Festa dei popoli
- 19 **... PER UNA CITTADINANZA SPIRITUALE**
 - Insegnamento Religione Cattolica
 - Assemblea Acec Triveneta
 - "Dalle community alla comunità"
- 21 **DEPLIANT E MANIFESTI**

AGENDA DIOCESANA

2 giugno	GRUPPO SICHEM 2018/19	<i>cfr. Collegamento Pastorale n. 12/2018 pag. 17</i>
2 giugno	GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI	v. pag. 20
4 giugno	INCONTRO DI PREGHIERA STILE TAIZÈ A VILLA SAN CARLO	v. pag. 15
7/11/18 giugno	LECTIO DIVINA SUL VANGELO DELLA DOMENICA, PER GIOVANI, ORE 18.00-19.30. COMUNITÀ TEOLOGICA DEL SEMINARIO.	<i>cfr. Collegamento Pastorale n. 12/2018 pag. 20</i>
7 giugno	PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI AL CARMELO	<i>cfr. Collegamento Pastorale n. 12/2018 pag. 18</i>
8 giugno	VEGLIA DI PENTECOSTE E MANDATO AI NUOVI MEMBRI DEI GRUPPI MINISTERIALI	v. pag. 6
8 giugno	ORDINAZIONE SACERDOTALE	v. pag. 3
8 giugno	ADORAZIONE EUCARISTICA PER ANIMATORI MISSIONARI A VILLA S. CARLO	v. pag. 15
8 giugno	ASSEMBLEA ANNUALE DELLE SALE DELLA COMUNITÀ DEL TRIVENETO	v. pag. 19
8 giugno	ASSEMBLEA DI FINE ANNO PASTORALE PER USMI CISM CIIS OV CON LA PRESENZA DEL VESCOVO BENIAMINO CASA S. CUORE VICENZA ORE 9,00	
8 giugno	"GRUPPO MYRIAM" INCONTRO DI DISCERNIMENTO VOCAZIONALE PER GIOVANI DAI 20 AI 30 ANNI. CENTRO VOCAZIONALE "ORA DECIMA" VICENZA ORE 8,45. FESTA FINALE.	
9 giugno	XXIX ASSEMBLEA DIOCESANA IDR	v. pag. 19
9 giugno	PENTECOSTE CON L'AFRICA	v. pag. 18
9-14 giugno	SETTIMANA RESIDENZIALE DEL CLERO A CRESPIANO DEL GRAPPA	
11 giugno	PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A PADOVA ORE 18.00 S. MESSA IN BASILICA DEL SANTO	
14 giugno	VEGLIA MANDATO AI GIOVANI CHE PARTIRANNO PER LA MISSIONE	v. pag. 13
16 giugno	FESTA DEI POPOLI	v. pag. 18
17 giugno	"DALLE COMMUNITY ALLA COMUNITÀ" INCONTRO IN DIOCESI PER LA GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	v. pag. 20
18 giugno	VEGLIA ECUMENICA "MORIRE DI SPERANZA"	v. pag. 17
20 giugno	GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO IN DIOCESI	v. pag. 17
20 giugno	SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE 2019	v. pag. 6
21 giugno	GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE VICENZA, ORE 9,15 IN SEMINARIO ANTICO RELATORE DON MARIO ANTONELLI DI MILANO	
24-28 giugno	ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTI "DIVENTARE DISCEPOLI DEL SIGNORE" A VILLA S. CARLO	v. pag. 15

29-30 giugno	RIIRO DI SPIRITUALITÀ INDIANA-CRISTIANA A VILLA S. CARLO	v. pag. 15
2-5 luglio	XIª SETTIMANA BIBLICA A VILLA S. CARLO	v. pag. 27
28/7-4/8	SETTIMANA ESTIVA DI FORMAZIONE PER ANIMATORI MUSICALI DELLA LITURGIA	v. pag. 15
29/4-2/8	CAMPO DI SPIRITUALITÀ PER GIOVANI	v. pag. 15
3-10 agosto	SETTIMANA ESTIVA DI SPIRITUALITÀ PER COPPIE E FAMIGLIE	v. pag. 15
9-11 agosto	ITINERARIO BIBLICO PER GIOVANI A VILLA S. CARLO	v. pag. 15
25-30 agosto	SETTIMANA RESIDENZIALE DEL CLERO A PERGINE VALSUGANA	
13-14 settembre	CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI E ACCOMPAGNATORI NELLA FEDE	v. pag. 35
4 ottobre	VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA	v. pag. 4
5 ottobre	MEETING MISSIONARIO DIOCESANO	v. pag. 4
6-27 ottobre	SINODO PANAMAZZONICO	v. pag. 4



Collegamento Pastorale mensile tornerà a partire dal prossimo settembre

Ottobre
2019

“Battezzati e inviati - La Chiesa di Cristo in missione nel mondo”

Per l'ottobre 2019, papa Francesco lancia un Mese Missionario Straordinario per *“risvegliare l'impegno della missione ad gentes e per trasformare in modo missionario la pastorale ordinaria, sfuggendo alla stanchezza, al formalismo e all'autopreservazione”*.

Con un Lettera inviata alla Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, Papa Francesco ha manifestato il desiderio di ricordare con particolare solennità i 100 anni dalla promulgazione della Lettera Apostolica “Maximum illud” di Benedetto XV (30 novembre 1919) sull'attività svolta dai missionari nel mondo.

Conosciamo la passione e lo slancio di papa Francesco per una “Chiesa in uscita”, per una Chiesa non preoccupata con se stessa, che sa sporcarsi per aiutare le persone che sono a cammino nella vita e a volte si feriscono, si smarriscono, entrano in conflitto. In perfetta sintonia con il Concilio Vaticano II (decreto Ad Gentes), il papa non si stanca di ripetere che la missione è un “compito imprescindibile”, e che “la Chiesa è per sua natura missionaria”. Per Francesco, anche se sono passati 100 anni, *“oggi come allora «la Chiesa... comprende che le resta ancora da svolgere un'opera missionaria ingente»”*. E citando Giovanni Paolo II nella Redemptoris Missio, ricorda che *“la missione di Cristo redentore, affidata alla Chiesa, è ancora ben lontana dal suo compimento” e che “uno sguardo d'insieme all'umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi e che dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio”* (RM 1).

Importante notare che, con queste parole, il papa non si pensa unicamente alla missione ad gentes (vale a dire, presso altri popoli e culture), ma anche e soprattutto alla missione nei nostri Paesi che ormai hanno dimenticato le loro radici. Lo slancio missionario universale è urgente per risvegliare la missione ordinaria e la pastorale, dove si percepisce talvolta stanchezza e formalismo.

Come affermava S. Giovanni Paolo II, *“la missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza donandola! La nuova evangelizzazione dei popoli cristiani troverà ispirazione e sostegno nell'impegno per la missione universale”* (RM 2). Per questo, *“l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa”* (EG 15).

“Non ci serve - continua citando - una ‘semplice amministrazione’. Costituiamoci in tutte le regioni della terra in un ‘stato permanente di missione’... Non temiamo di intraprendere, con fiducia in Dio e tanto coraggio, ‘una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione” (EG 25).

Da qui la proposta per l'ottobre 2019 del Mese Missionario Straordinario, *“al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della missione ad gentes e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale”*. Lo stesso pontefice ha precisato, con il tema “Battezzati e inviati – La Chiesa di Cristo in missione nel mondo”, gli obiettivi di questa nuova iniziativa: *“Risvegliare maggiormente la consapevolezza della missione ad gentes e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale”*.

Ci si potrà ben disporre ad esso, anche attraverso il mese missionario di ottobre del prossimo anno, affinché tutti i fedeli abbiano veramente a cuore l'annuncio del Vangelo e la conversione delle loro comunità in realtà missionarie ed evangelizzatrici; affinché si accresca l'amore per la missione, che «è una passione per Gesù ma, al tempo stesso, è una passione per il suo popolo».

Come celebrare con attenzione, partecipazione, entusiasmo il MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO in Diocesi?

Le proposte che presentiamo, elaborate in cammino sinodale tra gli Uffici di Curia, non dovrebbero interessare soltanto i membri dei gruppi missionari, quanto tutti i membri dei Consigli unitari, dei gruppi ministeriali, e tutti coloro che hanno a cuore il futuro delle nostre comunità. **Ecco tre proposte:**

- a) **Accompagnare con l'interesse e la preghiera il SINODO PANAMAZZONICO** che si terrà a Roma dal 6 al 27 ottobre 2019. Subito dopo, avverrà il Forum Missionario Nazionale, dal 28 al 31 ottobre 2019.
- b) **Celebrare la VEGLIA MISSIONARIA, nella sera di venerdì 4 ottobre**, nella quale celebriamo l'invio di missionari partenti o ripartenti, ma anche di catechisti, animatori, operatori Caritas, per esprimere simbolicamente la convinzione che la "missione è compito di tutti i battezzati";
- c) **Partecipare al MEETING DIOCESANO, nella giornata di sabato 5 ottobre**. Al mattino, ascolteremo la relazione di dom Roque Paloschi, vescovo di Porto Velho in Rondonia (Brasile), rappresentante del CIMI al Sinodo, e di altri testimoni.
Al pomeriggio, ciascuno parteciperà ad un laboratorio di sua scelta, tra i cinque proposti, per approfondire il 'suo' campo di missione.

Riflettere sulle sfide di un ambiente apparentemente lontano come l'Amazzonia è qualcosa che fa bene anche a noi, sia nella linea di una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali, ecologici, culturali, antropologici, sia nella linea di una nuova visione di Chiesa, che trae spunto dall'esortazione apostolica "Evangelii Gaudium" e dalle indicazioni del **Convegno di Firenze 2015**. Il mese straordinario può diventare un'ottima occasione di riprendere anche le osservazioni e gli inviti di un documento dell'episcopato italiano troppo presto dimenticato: **"Il volto missionario della parrocchia"**.

È chiaro che non si tratta di partire da zero: ci sono già molte esperienze di missionarietà nelle nostre parrocchie, forse non ben conosciute, e quindi da valorizzare. Sono esperienze per cui ringraziare il Signore e che spaziano in vari ambiti: dai giovani in missione estiva, alle famiglie, ai ministri che visitano gli ammalati e gli anziani... alle famiglie che mettono in atto stili di vita con rispetto dell'ambiente... Qui si può notare l'importanza del laicato, della sua formazione e della sua responsabilità a rispetto dell'annuncio in luoghi che non sono propriamente 'ecclesiali'. Di fatto, la coscienza di essere missionari ("Tu sei una missione", più che "tu hai una missione"!) dona a tutti, laici compresi, nuovo slancio, nuovo entusiasmo, nuova responsabilità, perché nella missione anche i laici sono corresponsabili e si giocano in prima persona. Anche noi presbiteri siamo chiamati ad un modo nuovo ("sinodale") di vivere il nostro ministero, in sintonia con tutti i battezzati, che ben formati sono adulti e vanno trattati come tali, e non come semplici esecutori.

"DISCEPOLI – MISSIONARI"

VEGLIA DI PENTECOSTE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI MOVIMENTI LAICALI

E MANDATO DEI GRUPPI MINISTERIALI

SABATO 8 GIUGNO ORE 20,30 CATTEDRALE DI VICENZA

CON IL VESCOVO BENIAMINO

E' questa una espressione cara a papa Francesco e che non si stanca di ripetere in ogni occasione. Un giorno ebbe anche a dire: "Siamo discepoli-missionari. Mi raccomando: non dimenticate il trattino".

Nella Evangelii Gaudium scrive: «In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr Mt 28,19). Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni...

... Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari". Se non siamo convinti, guardiamo ai primi discepoli, che immediatamente dopo aver conosciuto lo sguardo di Gesù, andavano a proclamarlo pieni di gioia: «Abbiamo incontrato il Messia» (Gv 1,41). La samaritana, non appena terminato il suo dialogo con Gesù, divenne missionaria, e molti samaritani credettero in Gesù «per la parola della donna» (Gv 4,39). Anche san Paolo, a partire dal suo incontro con Gesù Cristo, «subito annunciava che Gesù è il figlio di Dio» (At 9,20). E noi che cosa aspettiamo?» (E. G. 564)

Vuole essere questo il filo conduttore della nostra preghiera e della nostra riflessione in questa veglia di Pentecoste. Un invito a riscoprire che le nostre Associazioni non possono rispondere al carisma che le ha fatto nascere se non ritornano alla sorgente che è il Vangelo, «sempre antico e sempre nuovo». E che i Movimenti, pungolo a non dimenticare la centralità della relazione con il Signore, sono un dono dello Spirito che matura in pienezza quando ci spinge sulle strade degli uomini per offrire loro il dono del Vangelo.

L'insistenza di papa Francesco ci sollecita a coniugare "discepolato e missione": **a comprendere che non siamo discepoli finché rimaniamo chiusi nei luoghi confortanti e sicuri dei nostri gruppi, ma anche che non abbiamo altro luogo nel quale diventare discepoli che la fedeltà all'uomo e alla sua storia.**

Per questo vogliamo, **riuniti attorno al nostro Vescovo Beniamino**, invocare lo Spirito, quello Spirito che ha sfondato le porte del Cenacolo per fare di dodici umili pescatori degli impavidi evangelizzatori, perché sfondi anche oggi le porte delle realtà nelle quali cerchiamo rifugio, ci liberi dalla paura che ci rende timidi e silenziosi, ci suggerisca le parole adatte per toccare il cuore dell'uomo, e ci faccia discepoli capaci di imparare il Vangelo con piedi che sanno impolverarsi camminando sulle strade degli uomini.

PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI

La **preghiera mensile per le vocazioni**, preparata dall'Ufficio di Pastorale per le vocazioni in collaborazione con l'Ufficio per la pastorale Missionaria, non è più distribuita in forma cartacea su Chiesa Viva, ma viene inserita su "Collegamento Pastorale", oppure può essere scaricata dal sito della Diocesi: http://www.diocesi.vicenza.it/home_page/spiritualita/00001352_Il_foglietto_degli_incontri_di_preghiera.html

a pag. 21 la preghiera fotocopiabile



Ufficio per la pastorale delle vocazioni tel. 0444 525008

e-mail: oradecima@vicenza.chiesacattolica.it**SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE**

Giovedì 20 giugno, si rinnova, a Vicenza, un appuntamento importante in preparazione alla Solennità del Corpo e Sangue del Signore (Domenica 23 giugno): alle 19,30 il Vescovo mons. Beniamino Pizzio, presiederà l'Eucaristia concelebando con i preti e i diaconi della Città e porterà poi il Santissimo Sacramento nella **processione eucaristica** che attraverserà il Centro storico. Come ormai da alcuni anni, la celebrazione sarà preceduta dall'incontro del **Vescovo con i Ministri Straordinari della Comunione attivi in Diocesi, invitati ad essere in Cattedrale entro le ore 19.**

MEDITAZIONI BIBLICHE

Luca 24, 1-12: Non è qui...

La domenica mattina, di buon mattino, le donne si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, dicendo che bisognava che il Figlio dell'uomo fosse consegnato in mano ai peccatori, che fosse crocifisso e risuscitasse il terzo giorno».

Ed esse si ricordarono delle sue parole. E, tornate dal sepolcro, annunziarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo. Anche le altre che erano insieme lo raccontarono agli apostoli. Quelle parole parvero loro come un vaneggiamento e non credettero ad esse. Pietro tuttavia corse al sepolcro e chinatosi vide solo le bende. E tornò a casa pieno di stupore per l'accaduto.

Ogni vangelo narra la risurrezione in modo differente. Ma ci sono dei punti sui quali tutti sono d'accordo: la risurrezione di Gesù ha avuto luogo il primo giorno della settimana; i primi testimoni erano tutte donne, cosa che può stupire in una società in cui la testimonianza delle donne non era considerata affidabile; la tomba di Gesù era vuota, senza un testimone diretto della risurrezione.

Per certi versi, ci fermiamo ancora oggi davanti alla tomba vuota. Non vediamo niente nel luogo dove forse attendevamo altra cosa. Gesù non è lì dove lo si aspettava. Ci è stata data una parola nella quale ci è chiesto di fidarci. Questa parola può portare a un incontro che potremmo rileggere dopo come un incontro con il Cristo risorto che c'invita alla fede.

Qual è la particolarità del racconto di Luca? Dapprima, è lui che evoca il più grande numero di donne sui luoghi. Tre sono nominate. E aggiunge che vi erano ancora “altre donne”, quindi almeno altre due erano presenti.

Ricordiamoci i ruoli di Maria ed Elisabetta all'inizio del Vangelo, come anche Marta e Maria. Il ministero di Gesù includeva, non solo le donne, ma anche quelle che erano al di fuori del popolo di Dio, le oppresse e le vulnerabili, e altre considerate dalla maggioranza come peccatrici.

Sovente, noi dividiamo le persone in gruppi differenti, basati su categorie. Talvolta, è inevitabile e forse fatto con buone intenzioni. Ma così rischiamo di esprimere giudizi ingiusti. Gesù ha annunciato un messaggio gioioso che ha superato questi ostacoli.

Presso il sepolcro, le donne scoprono che la pietra è stata rotolata via. Il corpo di Gesù non è lì. Quali pietre nelle nostre esistenze hanno bisogno di Dio per scomparire affinché una nuova vita possa nascere in noi? Le donne erano perplesse, poi terrorizzate, come a volte possiamo esserlo anche noi. Ma siamo anche pronti a scoprire che, in situazioni senza speranza, Dio può creare qualcosa di nuovo?

Secondariamente, gli angeli ricordano: “Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea”. Credere è spesso legato al ricordo. Il popolo di Dio si ricorda delle sue opere nella loro vita. I discepoli di Emmaus, più tardi in Luca, si ricorderanno come i loro cuori ardevano mentre Gesù spiegava loro le Scritture. Noi guardiamo indietro, non con atteggiamento nostalgico per quanto è stato o potrebbe essere stato, ma al fine di discernere le tracce di Dio nella nostra vita.

In terzo luogo, guardiamo la risposta alla parola delle donne. Gli Undici considerano il loro dire come un “vaneggiamento”. Le donne non vengono prese sul serio. L'eccezione è Pietro. Egli corre fino al sepolcro, guarda, vede che è vuoto e torna indietro pieno di stupore. Stupefatto – come i pastori di Betlemme. Non ci è detto se ha creduto. Siamo lasciati in sospeso, presi tra l'evidenza e questo salto nell'incognito dove comincia la fede.

Molto più tardi, ci è detto che Gesù risorto, veramente vivo, è apparso a Pietro. Solo alla fine del capitolo 24, gli Undici adorano Gesù. È solo nel penultimo versetto del Vangelo che ricompare la parola “gioia”. È quella “grande gioia” annunciata dagli angeli alla nascita di Gesù che entra nel cuore dei suoi discepoli quando ritornano a Gerusalemme.

Luca mostra tutto il dramma del conflitto tra credenza e incredulità. La risurrezione non rende la fede più facile. Ma i Vangeli ci fanno vedere che Gesù va incontro ai suoi discepoli, aprendo una via che porta alla fede. La gioia ritorna. Questa gioia è inesauribile perché la sua sorgente non è in noi, ma radicata nella risurrezione di Gesù: la sofferenza e la morte non avranno mai l'ultima parola. Saremo anche noi tra quelli che condividono questo messaggio di gioia?

- Quali “piccole resurrezioni” ho vissuto? Quali pietre sono state rotolate via per me?
- Che cosa m'impedisce di fidarmi di coloro che mi annunciano una “buona novella”? Ho tendenza ad essere pessimista? Sì perché o no perché?
- Come esprimere il cuore della mia fede agli altri? a chi?



...PER PREGARE E CELEBRARE

GIUGNO 2019 - LETTURE PER OGNI GIORNO

- 3 DOM** (Mc 14,12-16, 22-26)
Gesù prese il calice, rese grazie e disse ai discepoli: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti».
- 4 lu** (Is 25,1-5)
Signore, tu sei stato un rifugio per il debole, un riparo per lo sventurato che si trova nella difficoltà.
- 5 ma** (Gal 7,3)
Io sono con te sempre: tu mi hai preso per la mano destra. Mi guiderai con il tuo consiglio.
- 6 me** (Gal 6,1-10)
Paolo scrive: Portate i pesi gli uni degli altri, così adempirete la legge di Cristo.
- 7 gi** (2 Cor 1,18-24)
Paolo scrisse: Noi non intendiamo far da padroni sulla vostra fede; siamo invece i collaboratori della vostra gioia.
- 8 ve** (Tt 2,11-14)
Gesù Cristo ha dato la vita per il perdono dei nostri peccati e per formarsi un popolo che gli appartenga.
- 9 sa** (Fil 1,27-30)
Paolo scrisse ai Filippesi: State saldi in un solo spirito. A voi è stata concessa la grazia non solo di credere in Cristo, ma anche di soffrire per lui.
- 1 ve** (Ef 4,11-16)
Al fine di edificare il corpo di Cristo, dobbiamo arrivare, tutti insieme, all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio.
- 2 sa** (Sal 142)
Al tuo cospetto, Signore, sfogo la mia angoscia. A te grido: sei tu il mio rifugio, sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.
- 3 DOM** (Mc 3,31-35)
Gesù disse: Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre.
- 10 DOM** (Dn 3,41-43 (B),18-20)
Ora, o Signore, ti seguiamo con tutto il cuore e cerchiamo il tuo volto. Salva- ci con la grandezza della tua misericordia.
- 11 lu** (Is 5,1-12)
Gesù disse: Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
- 12 ma** (1 Gv 4,12-21)
Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.
- 13 me** (Ef 3,1-9)
Paolo scrisse: «A me è stata concessa questa grazia, di annunziare le imper- scrutabili ricchezze di Cristo, e di far risplendere agli occhi di tutti qual'è l'adempimento del mistero nascosto da secoli nella mente di Dio».
- 14 gi** (Sir 7,32-36)
Allunga la tua mano anche ai poveri, sii generoso con tutti i viventi. Non volta- re le spalle a quelli che sono in lutto e condividi la loro tristezza.
- 15 ve** (Gv 15,15-17)
Gesù disse ai suoi discepoli: Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conosce- re a voi.
- 16 sa** (At 1,6-11)
Il Risorto disse ai discepoli: Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scende- rà su di voi e di me sarete testimoni fino ai confini della terra.
- 17 lu** (Sal 4)
Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia: dalle angosce mi hai liberato.
- 18 ma** (Mt 5,1-12)
Gesù disse: Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
- 19 me** (Gv 1,1-18)
Il Verbo era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mon- do non lo riconobbe. A quanti però l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio.
- 20 gi** (1 Cor 12,12-30)
Voi siete il corpo di Cristo e sue mem- bra, ciascuno per la sua parte.
- 21 ve** (Eb 10,32-39)
Richiamate alla memoria quei primi giorni: dopo aver ricevuto la luce di Cristo, avete dovuto sopportare una lotta grande e penosa. Avete accetta- to con gioia di essere derubati delle vostre sostanze, sapendo di possede- re beni migliori e duraturi.
- 22 sa** (Is 58,5-12)
Il Signore disse: E' forse come questo il digiuno che mi piace, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Non è piuttosto questo il digiuno che preferisco: sciog- liere le catene ingiuste, rimandare liberi gli oppressi, dividere il pane con chi ha fame.
- 23 DOM** (Lc 9,11-17)
Gesù prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangia- rono e si saziarono.
- 24 lu** (At 13,22-26)
Giovanni il Battista aveva preparato la venuta di Gesù predicando un battesimo di penitenza a tutto il popolo.
- 25 ma** (Ef 5,1-4,8-11)
Paolo scrisse: Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi.
- 26 me** (Ap 2,8-11)
Il Signore dice: Conosco la tua tribolazio- ne, la tua povertà, tuttavia sei ricco. Non temere la sofferenza, sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita.
- 27 gi** (Lc 6,46-49)
Gesù disse: Chi viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia.
- 28 ve** (Gv 13,1-15)
Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.
- 29 sa SS. PIETRO E PAOLO** (2 Tm 3,14-4,2)
Paolo scrisse a Timoteo: Annunzia la parola di Dio, insisti in ogni occasione, rimprovera, raccomanda e incoraggia, usando tutta la tua pazienza e la tua capacità d'insegnare.
- 30 DOM** (Lc 9,57-62)
Qualcuno disse a Gesù: Io ti seguirò do- vunque tu vada. Gesù gli rispose: Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo.

MEDITAZIONI BIBLICHE

APOCALISSE 21,1-6: UNA CITTÀ BELLA COME NESSUN'ALTRA

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». E soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e vere». E mi disse: «Ecco, sono compiute! Io sono l'Alfa e l'Omega, Il Principio e la Fine. A colui che ha sete io darò gratuitamente da bere alla fonte dell'acqua della vita».

Alla fine del libro dell'Apocalisse, l'ultimo dei libri biblici, l'autore, Giovanni, descrive una visione straordinaria: prima gli appaiono un nuovo cielo e una nuova terra, poi una città che discende dal cielo. La visione, molto sorprendente, non è fatta per spaventare o impressionare. È una visione in un altro senso. Si tratta di una nuova percezione, una nuova scoperta di Dio, della vita e del perché della nostra esistenza.

In momenti diversi della nostra vita, tutti ci poniamo la domanda "perché?". Perché il mondo è così? Perché capita questo o quello? In questi momenti cerchiamo di vedere meglio, per orientarci e cogliere un po' il senso delle cose. Come credenti, non cerchiamo di "vedere" solo attraverso i nostri sensi o la nostra intelligenza, ma anche con l'aiuto donato dalla fede in Dio. Allora che cosa vediamo con Giovanni? Che cosa intravediamo con gli occhi della fede? Qualcosa di così bello che sono necessarie differenti metafore per descriverlo: una nuova creazione, una città celeste, una sposa adorna per il suo sposo. Vediamo una città bellissima, poiché l'amore in persona la rende raggiante.

Una città non è semplicemente un luogo dove vivono gli umani, ma un posto dove una grande varietà di persone convive. Giovanni non vede diverse città, ma una sola città celeste: Dio vuole che gli esseri umani vivano insieme nell'unità. La città che, nella Bibbia, simboleggia la promessa di Dio al suo popolo, Gerusalemme, deve diventare la città di tutti. Questa visione vuol farci cogliere una nuova possibilità per l'esistenza umana: la vita diventa davvero bella, di una bellezza stupefacente, là dove gli esseri umani superano ciò che li divide e vivono insieme nell'unità.

Se la durezza delle opposizioni e dei conflitti potrebbe far pensare che una tale visione è più un sogno passeggero che una realtà possibile, faremmo bene a sottolineare in questa visione il movimento della città verso il basso. Essa non fluttua da qualche parte nel cielo. Anche se singolare, questa città non è di un altro mondo. Piuttosto esso scende sulla terra. La città celeste è quindi un invito a non spostare altrove la nostra attenzione, ma a mantenere lo sguardo fisso quaggiù. Questo mondo, la nostra città, deve diventare nuovo. Per essere trasformato, dobbiamo ancora guardare a chi ci circonda. Cosa potrebbe indurci a farlo? Giovanni sente una voce dirgli nel versetto 3: "Guarda, Dio è venuto a vivere con gli esseri umani."

Assumendo la nostra umanità in Gesù Cristo, Dio ha sposato la nostra vita, si è totalmente e irrevocabilmente legato alla nostra condizione umana. Cercando come affrontare ogni giorno la vita in questo mondo, chiediamo a Cristo di aiutarci a guardare agli altri e vedere la nostra città come la città di Dio. Ognuno dei suoi abitanti è degno di essere contemplato e servito, perché, come si apprende dalla visione, Dio asciugherà le lacrime di ciascuno. Se chiediamo: "Come può succedere?", le parole udite da Giovanni rispondono: "Io sono il Principio e la Fine". Non è la nostra intelligenza che abbraccia la creazione, ma il disegno benevolo di Dio. E Dio non dà acqua per il pellegrinaggio ai sazi, ma a coloro che hanno sete.

- Come descriverei la città celeste di Apocalisse 21? Questa visione può cambiare il nostro modo di vedere il mondo?
- Che cosa mi suggeriscono le parole udite da Giovanni? In che modo esse mi riguardano?

LUGLIO 2019 - LETTURE PER OGNI GIORNO

- 1 lu** Gesù disse: Non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvarlo. (Gv 12,47-50)
- 2 ma** Il cielo si rallegra, il mondo è in festa, poiché il Signore viene; ha compassione dei miseri del suo popolo. (Is 49,13-26)
- 3 me** Genti tutte, lodate il Signore, popoli tutti, cantate la sua lode, perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura sempre. (Sal 117)
- 4 gi** Gesù disse all'uomo che aveva guarito: Va nella tua casa, dai tuoi, e annunzia loro ciò che il Signore ha fatto per te nella sua misericordia. (Mc 5,1-20)
- 5 ve** Buono è il Signore con chi spera in lui, con l'anima che lo cerca. È bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore. (Lam 3,19-26)
- 6 sa** Pietro scrisse: Noi abbiamo udito la voce di Dio Padre rivolgersi a Gesù Cristo con queste parole: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». (2 Pt 1,16-21)
- 7 DOM** (Lc 10,1-9)
Così inviò i suoi discepoli dicendo: Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi daranno, curate i malati e dite alla gente: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.
- 8 lu** Così parla il Signore: Sono santo nella mia dimora, ma sono anche con gli umiliati e gli oppressi. Ravvivo gli spiriti abbattuti e rianimo i cuori contriti. (Is 57,14-15)
- 9 ma** Geremia disse: La parola del Signore è stata per me motivo di scherno. Allora mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più in suo nome», ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, che non potevo contenere. (Ger 20,7-9)
- 10 me** Gesù disse: Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. (Lc 10,21-22)
- 11 gi** Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità cancella una moltitudine di peccati. (1 Pt 4,7-11)
- 12 ve** Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili. (Rm 8,26-27)
- 13 sa** Gesù adempì la parola del profeta Isaia: Non contenderà, né griderà; non spognerà una fiamma vacillante. Nel suo nome spereranno tutte le genti. (Mt 12,14-21)
- 14 DOM** (Lc 10,25-37)
Avendo raccontato la parabola del buon Samaritano, Gesù domandò a un dottore della legge: «Chi è stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Egli rispose: «Chi ha avuto misericordia verso di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».
- 15 lu** Gesù disse: Non datevi pensiero per la vostra vita. Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? (Lc 12,22-31)
- 16 ma** Non cerchiamo di compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene, per edificare la comunità. (Rm 15,1-7,13)
- 17 me** Paolo scrisse: Ora noi vediamo come per mezzo di uno specchio, in immagine; allora invece vedremo faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente come sono conosciuto. (1 Cor 13,1-13)
- 18 gi** Così parla il Signore, colui che ti ha creato: Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. (Is 43,1-4a)
- 19 ve** Gesù disse: Chi vuole venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua. (Lc 9,18-24)
- 20 sa** Se vuoi servire il Signore, preparati alla prova. Abbi un cuore retto, non ti smarrire al tempo dell'avversità. Sta' unito a lui, non te ne separare. (Sir 2,1-11)
- 21 DOM** (Lc 10,38-42)
Accogliendo Gesù, Marta era tutta presa dai molti servizi. Gesù le disse: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno».
- 22 lu** Confidino in te, Signore, quanti conoscono il tuo nome, perché tu non abbandoni chi ti cerca. (Sal 9)
- 23 ma** Il Signore dice al suo popolo: Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza, del tuo amore e della tua fedeltà nel seguirmi. (Ger 2,1-13)
- 24 me** Se tu sciogli le catene ingiuste, per rimandare liberi gli oppressi, se dividi il pane con l'affamato e ospiti in casa i poveri, allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. (Is 58,6-8)
- 25 gi** Paolo scrisse: Siamo tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati. (2 Cor 4,5-18)
- 26 ve** Perdona l'offesa al tuo prossimo. Se qualcuno conserva la collera verso un altro uomo, come oserà chiedere la guarigione al Signore? (Sir 27,30-28,7)
- 27 sa** In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo figlio per il perdono dei nostri peccati. (1 Gv 4,7-11)
- 28 DOM** (Lc 11,9-13)
Gesù disse: Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono.
- 29 lu** Cercate il Signore, cercate sempre il suo volto; Ricordate le meraviglie che ha compiute. (Sal 105,1-5)
- 30 ma** Gesù pregò il Padre per i suoi discepoli dicendo: Siamo una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. (Gv 17,20-26)
- 31 me** Gesù disse: Il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che glielo chiediate. (Mt 6,7-15)

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

MEDITAZIONI BIBLICHE

ROMANI 12,3-13: UN SOLO CORPO IN CRISTO

Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

La chiave di questo passo si trova nel versetto 5: “Pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo”. L'immagine del corpo umano per descrivere un gruppo di persone non è rara negli scritti di quel tempo, ma il Nuovo Testamento l'approfondisce molto. Durante la sua vita terrena, i discepoli di Gesù, pur essendo molto diversi tra loro, avevano già dovuto fare un'esperienza intensa d'unità, grazie al loro attaccamento a lui. Ma dopo la risurrezione e la venuta dello Spirito Santo, questa unità ha assunto una nuova dimensione: i credenti hanno scoperto che erano “in” Cristo, che insieme formavano come un solo corpo.

Coloro che credono in Cristo sono membra gli uni degli altri. La maggior parte delle volte, questa realtà ci sfugge. Se vediamo la Chiesa come istituzione con un elenco di aderenti, o un semplice fornitore di servizi o prodotti da consumare, non saremo in grado di vederla. In effetti essa dipende dalla presenza dello Spirito in noi, nel profondo del nostro essere. È una misteriosa comunione che unisce le persone a partire da ciò che è nel più profondo di ciascuno.

Un certo numero di noi si sentono soli o staccati dalla vita: non abbiamo la sensazione di essere “a casa” nel mondo. Ne consegue che spesso cerchiamo di farci valere contro gli altri, a dominarli in un modo o nell'altro. Oppure ci sottovalutiamo e guardiamo alle nostre azioni come se non avessero valore. Capire che formiamo un solo corpo in Cristo può essere una cura per questa specie di alienazione. Non siamo più obbligati a cercare una sicurezza avendo una troppo alta (o troppo bassa) opinione di noi stessi (v. 3), siamo liberi di avere “sentimenti modesti”, dal momento che in un organismo ogni parte ha un suo valore unico e un suo ruolo insostituibile. Se una parte si arroga il ruolo delle altre, l'intero corpo s'impoverisce. Se le parti rifiutano di svolgere il loro ruolo, tutto l'organismo è limitato. Ma quando tutti esercitano pienamente i propri doni, tutti sono arricchiti.

Ad ogni persona, Dio ha dispensato una “grazia” unica, un ruolo da svolgere nella vita del corpo, comprendendo, confidando, perseverando, e con azioni in armonia con altri membri della Chiesa. C'è una felicità nell'agire così. Il ruolo che devo giocare è mio, non quello di un altro.

Questo passo offre esempi: ci sono doni per toccare e interpellare i cuori (come la profezia); ci sono ministeri ordinati e posti ben definiti nella Chiesa (ad esempio l'insegnamento e il servizio); ci sono doti umane da esercitare soprattutto informalmente (l'incoraggiamento), e così via. Nella Chiesa di Cristo, ciascuno e ciascuna è chiamato ad essere se stesso. Dio ama questa diversità, non volendo che tutti siano uguali, ma usino i loro doni particolari – compresi i doni che non hanno ancora scoperto – per il benessere di tutti.

- * *Ho sperimentato qualcosa di questa realtà di essere “un solo corpo in Cristo”? Come approfondire questa esperienza?*
- * *Vivere questa realtà non è generalmente possibile che in una comunità che fa parte di una Chiesa locale. Dov'è questa comunità per me, dove potrebbe essere?*
- * *Quali doni possiedo che potrei offrire a Cristo in quanto parte del suo corpo, la sua Chiesa? Ho la tendenza di sopravvalutarli o sottovalutarli?*
- * *Quali doni vedo in altri membri della Chiesa? Cosa fare per affermarli e per beneficiarne?*

AGOSTO 2019 - LETTURE PER OGNI GIORNO

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola", che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

- 2 ve** Gesù disse a una donna: «Ti sono perdonati i tuoi peccati.» Allora i presenti cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace.»
- 3 sa** Ecco verranno giorni, dice il Signore (Am 8,11) Dio, in cui manderò la fame nel paese, non fame di pane, né sete di acqua, ma d'ascoltare la parola del Signore.
- 4 DOM** (Lc 12,13-21) Guardatevi da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende dai suoi beni.
- 5 lu** (Pr 23,15-19) Il tuo cuore resti sempre nell'adorazione del Signore, perché così avrai un avvenire e la tua speranza non sarà delusa.
- 6 ma** (Dn 7,13-14) Dal libro del profeta Daniele: Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.
- 7 me** (Mt 20,20-28) Gesù disse: Colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servitore.
- 8 gi** (Gal 5,13-14) Voi siete stati chiamati a libertà; mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri.
- 9 ve** (1 Pt 4,7-11) Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi assicura un servizio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo.
- 10 sa** (Ger 1,4-8) Dio disse a Geremia: Andrai verso tutti coloro dai quali ti manderò. Non aver alcun timore alla loro presenza perché io sono con te per liberarti.
- 11 DOM** (Lc 12,32-34) Gesù disse: Date i vostri beni in elemosina; fatevi un tesoro inesauribile nei cieli. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.
- 12 lu** (Lc 5,1-11) Gesù disse a Simon Pietro: Prendi il largo e calate le reti per la pesca. Simone rispose: Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso niente, ma sulla tua parola getterò le reti.
- 13 ma** (Is 49,1-6) Così dice il Signore: E' troppo poco che tu sia mio servo per restaurare il mio popolo. Io ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra.
- 14 me** (1 Ts 5,1-11) Paolo scrisse: Voi siete figli della luce e figli del giorno. Non dormiamo allora, ma restiamo svegli.
- 15 gi LA VERGINE MARIA** (Lc 1,46-55) Maria disse: L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.
- 16 ve** (Lc 14,27-33) Gesù disse: Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.
- 17 sa** (2 Cor 6,1-10) Paolo scrive: Siamo ritenuti come afflitti, ma siamo sempre lieti; come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto!
- 18 DOM** (Lc 12,49-53) Gesù disse: Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!
- 19 lu** (Bar 5,1-9) Deponi la veste di tristezza e rivestiti per sempre della bellezza di Dio. Perché Dio ti guiderà nella gioia, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.
- 20 ma** (Ap 21,5-7) Dio disse: Io sono il Principio e la Fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua dalla fonte della vita.
- 21 me** (1 Gv 4,7-11) Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio.
- 22 gi** (At 2,42-47) Tutti i credenti insieme tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno.
- 23 ve** (Rm 12,14-18,21) Non rendete mai male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti, e se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti.
- 24 sa** (Ef 2,13-22) Paolo scrisse: In Cristo venite edificati per diventare dimora di Dio nello Spirito.
- 25 DOM** (Lc 13,22-30) Gesù disse: Sforzatevi di entrare per la porta stretta.
- 26 lu** (Sal 34) Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti.
- 27 ma** (Rm 12,3-13) Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, premurosi nell'ospitalità.
- 28 me** (Tt 3,4-7) Quando si sono manifestate la bontà di Dio e il suo amore per gli uomini è apparso, egli ci ha salvati non in virtù di opere di giustizia da noi compiute, ma per la sua misericordia.
- 29 gi** (Gal 3,19-29) Paolo scrive: Voi vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio o femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.
- 30 ve** (Mc 2,15-17) Gesù disse: Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori.
- 31 sa** (Ap 3,20-22) Cristo risorto disse: Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, resterò con lui ed egli con me.

VEGLIA DI MANDATO MISSIONARIO CON IL VESCOVO BENIAMINO

14 GIUGNO 2019 ORE 20.30

La chiesa di Santa Libera di Malo accoglierà **venerdì 14 giugno** i giovani che durante l'estate partiranno per vivere un'esperienza in missione.

Sono giovani che provengono da diverse realtà diocesane e che desiderano vivere insieme un momento di preghiera e di riflessione prima della partenza.

Da alcuni anni questo desiderio si concretizza nella "**veglia dell'invio**", che è anche l'occasione per incontrarsi tra giovani che, pur avendo fatto percorsi diversi, nutrono lo stesso desiderio di conoscere altri popoli condividendo la vita dei nostri missionari.

Per questo trascorreranno le loro vacanze (o periodi più lunghi) lontano da casa e dagli affetti, lasciando fuori dalla valigia egoismi, pregiudizi, presunzioni e altri aspetti negativi dai quali tutti rischiamo di essere abitati.

Ognuno porta con sé le motivazioni che lo hanno spinto a mettersi in cammino verso questa esperienza, ma ciò che li unisce e li accomuna è **la voglia di esprimere amore verso il prossimo, di conoscere con rispetto altre culture, di mettere umilmente il proprio tempo e le proprie capacità a servizio di chi può offrire in cambio solo un sorriso.**

La radice profonda di questo desiderio è l'incontro con il Dio di Gesù, che abbatte ogni barriera, ci fa sentire parte di una sola grande famiglia umana e ci mette in cuore il sogno di un mondo più giusto e fraterno.

La presenza del Vescovo in questo momento che precede la partenza esprime l'importanza che questa esperienza riveste non solo per chi parte ma anche per tutta la comunità ecclesiale, chiamata oggi ad essere sempre più aperta, sempre più missionaria, sempre più impegnata a costruire ponti di fraternità e di pace.

pag. 24 il manifesto fotocopiabile



Servizio diocesano di pastorale giovanile tel. 0444 226566
e-mail: giovani@vicenza.chiesacattolica.it

QUESTIONS FOR LIFE

CAMPO DI SPIRITUALITÀ GIOVANI

29 LUGLIO 2 AGOSTO 2019

Cinque giorni per giovani, per lasciarsi provocare dalla Parola di Dio, fare spazio alla vita interiore, in ascolto delle domande che ci abitano. Un'esperienza di **parola e di silenzio**, di **fraternità** e tempo personale, di **cammino** e contatto con la natura.

Porta con te la Bibbia e un quaderno per gli appunti, lenzuola o sacco a pelo, asciugamani, scarpe per la montagna e quanto occorre a 1300 mt.

La partenza sarà lunedì 29 luglio alle ore 8.30 dal Centro vocazionale "Ora Decima", Contra' Santa Caterina 13/a – Vicenza.

Contatti: don Gianni Magrin tel. 0444 525008 Email: oradecima.vi@gmail.com.

a pag. 34 il manifesto fotocopiabile



Ufficio per la pastorale delle vocazioni tel. 0444 525008
e-mail: oradecima.vi@gmail.com

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

13

"PASSANDO IN MEZZO A LORO, SI MISE IN CAMMINO"**(LC 4,30)**

Pell-trekk sulla "Via Romea Vicetia" da Sant'Antonio del Pasubio (Contrà Bariola) a Isola Vicentina (Santa Maria del Cengio), 25-27 luglio 2019.

Si tratta di un tempo di cammino sulla strada che intreccia luoghi, storie e domande...

Un itinerario per darsi tempo di ascolto, di riflessione e di fraternità.

**25 - 27 luglio 2019****"Passando in mezzo a loro, si mise in cammino" (Lc 4,30)**

PELL-TREKK sulla "Via Romea Vicetia" da Sant'Antonio del Pasubio (Contrà Bariola) a Isola Vicentina (Santa Maria del Cengio)

PERCHÉ? camminare, pellegrinare, faticare sotto il cielo

PER CHI? adulti e chiunque voglia dedicare tempo per sé, non è un ritiro spirituale, piuttosto una proposta libera di vari momenti

PER QUANDO? Da giovedì 25 luglio a sabato 27 luglio (ritrovo ore 18.00/18.30 alla stazione ferroviaria di Schio)

PER DOVE? Raggiunta Contrada Bariola a Sant'Antonio del Pasubio (serata del 25 luglio, con mezzi che verranno indicati), la prima tappa (26 luglio) sarà verso Pievebelvicino e la seconda (27 luglio) ci porterà a Isola Vicentina (cf. "La Romea Strata", Touring Club Italiano, p. 141-151).

PER NOI: Ci muoveremo a piedi in uno stile fraterno ed essenziale... Ospitalità in canoniche e luoghi di spiritualità (tra i partecipanti verranno divise le spese di accoglienza e dei pasti). Ci metteremo in ascolto dei luoghi e delle persone che incontreremo lungo il cammino, vivendo un tempo di dialogo e di preghiera, accompagnati dalla Parola di Dio.

Avremo bisogno di sacco a pelo e (consigliato) materassino; come pure di quant'altro utile/necessario/basilare per camminare in autonomia in un Gruppo di Pellegrini.

INFO E ISCRIZIONI:

UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI
0444 226571 - catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

Organizzato dalla parrocchia di S. Antonio ai Ferrovieri
e l'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi

**PELLEGRINAGGIO NELLA TERRA DEL SANTO**

L'ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi e l'Ufficio Pellegrinaggi hanno proposto per i catechisti, gli operatori pastorali e tutti coloro che volessero partecipare, per la prossima estate, **due pellegrinaggi nella Terra del Santo 24-31 agosto e 1-8 agosto.**

Informiamo che la proposta **24-31 agosto** è già al completo mentre in quella **dall'1 all'8 agosto** ci sono **ancora posti disponibili.**

Le iscrizioni si chiudono il **31 maggio 2019.** Sollecitiamo perciò ad iscrivervi all'Ufficio Pellegrinaggi **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 ai seguenti contatti:**

Tf 0444327146 - fax 0444230896 pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it

FORMAZIONE COORDINATORI CATECHISTI

La Commissione catechistica Triveneto propone la tre giorni di formazione per coordinatori di catechisti a Nebbiù dal **20 al 23 giugno 2019**.

Iscrizioni all'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi entro il 31 maggio 2019.

a pag. 25 il dépliant fotocopiabile



Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi tel. 0444 226571
e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

"INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO NELLA VITA DI COPPIA"

SETTIMANA ESTIVA PER FAMIGLIE E COPPIE

Termine ultimo per le iscrizioni per la settimana estiva per famiglie e coppie

3 – 10 agosto a Piani di Luzza

"Incontro con la Parola di Dio nella vita di coppia"

Chiusura preiscrizioni - 31 maggio 2019

Per chi fosse interessato, chiediamo di contattarci quanto prima.

Per informazioni ed iscrizioni: Ufficio Matrimonio e Famiglia al numero 0444 226551 o per e-mail: famiglia@vicenza.chiesacattolica.it

a pag. 36 il manifesto fotocopiabile

SETTIMANA ESTIVA DI FORMAZIONE PER ANIMATORI MUSICALI DELLA LITURGIA

Anche quest'anno l'Associazione Universa Laus - area italiana organizza un corso estivo per animatori musicali della liturgia. Si terrà da **domenica 28 luglio a domenica 04 agosto** presso la Casa Girolamo Emiliani di Fognano - Brisighella (Ravenna) gestita dalle Suore Domenicane del Santissimo Sacramento. La settimana di formazione è indirizzata a quanti si occupano di gestire, a vario titolo, l'animazione musicale delle celebrazioni: direttori di coro, coristi, organisti, chitarristi, salmisti.

Il corso è articolato su più livelli: **BASE** per chi partecipa per la prima volta; **RICHIAMO** (seconda volta); **AGGIORNAMENTO** per chi torna dalla terza volta in poi.

a pag. 33 il dépliant fotocopiabile

SPIRITUALITÀ

L'Ufficio per la spiritualità assieme alla casa diocesana per gli Esercizi Spirituali Villa San Carlo, propongono alcuni appuntamenti e proposte:

- **Martedì 4 giugno** ore 20,30: preghiera stile Taizé.
- **Sabato 8 giugno** ore 15,00-1800: adorazione missionaria.
- **Da lunedì 24 giugno ore 9,00 fino a venerdì 28 giugno** ore 14,00: corso di esercizi spirituali aperto a tutti, guidato da Mario Danieli, padre gesuita, sul tema: "Diventare discepoli del Signore".
- **Sabato 29 giugno dalle ore 9,00 alle 20,00 e domenica 30 giugno dalle 9,00 alle 14,00:** ritiro di spiritualità indiana-cristiana sul tema dell'Advaita.
- **Da venerdì 9 agosto ore 9,00 fino a domenica 11 agosto** ore 14,00: Itinerario biblico per giovani.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Villa S. Carlo tel. 0444 971031
e-mail: villasancarlo@villasancarlo.org

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

15

PELLEGRINAGGI**PELLEGRINAGGI 2019****La Via di Dio: Terre Bibliche**

Terra del Santo (8gg)	13-20 luglio 2019
Terra del Santo (8gg)	1 – 8 agosto 2019
Terra del Santo: speciale giovani (8gg)	10 – 17 agosto 2019
Egitto (11gg)	17 – 27 agosto 2019*
Terra del Santo (8gg)	24-31 agosto 2019
Giordania (8gg)	9 -16 settembre 2019
Terra del Santo (8gg)	28 ottobre – 4 novembre 2019
Terra del Santo (8gg)	7-14 dicembre 2019
Terra del Santo: Speciale deserti (8gg)	28 dic 2019 – 4 gen 2020

Le Vie di pellegrinaggio: Terre di ricerca

Bosnia (8gg)	16 – 23 agosto 2019*
Lourdes (4gg)	20 – 23 settembre 2019
San Giovanni Rotondo (3gg)	10 – 12 ottobre 2019
Corsica (8gg)	17 – 24 ottobre 2019*

Le Vie d'Oltremare: Terre nuove

Sud Africa (16 gg)	5 – 20 settembre 2019*
Nepal (10 gg)*	20 – 30 novembre 2019

Le Vie dell'Ambra: Terre di Mezzo

Russia (9 gg)	4 – 12 luglio 2019
Polonia (7 gg)	20 – 27 luglio 2019

La Via della Chiesa Primitiva: Terre di Apostoli e Discepoli

Turchia (8 gg)	05 – 12 ottobre 2019
----------------	----------------------

ANTICIPAZIONI PELLEGRINAGGI 2020**La Via di Dio: Terre Bibliche**

Terra del Santo (8 giorni) dal 10 al 17 febbraio
Terra del Santo (8 giorni) dal 14 al 21 marzo
Giordania (8 giorni) dal 24 aprile al 1 maggio
Terra del Santo (8 giorni) dal 26 aprile al 3 maggio
Terra del Santo (8 giorni) maggio
Libano (8 giorni) dal 9 al 16 maggio

Le Vie d'Oltremare: Terre nuove

Thailandia (13 giorni) dal 14 al 26 gennaio*
Guatemala (13 giorni) dal 10 al 22 febbraio*
Islanda (9 giorni) dal 30 maggio al 7 giugno

Le Vie della Seta: Terre di confronto

Cina (11 giorni) dal 13 al 23 aprile*

La Via della Chiesa Primitiva:

Terre di Apostoli e Discepoli
Tunisia (8 giorni) dall'1 al 8 febbraio*
Turchia (8 giorni) dal 13 al 20 marzo
Marocco (8 giorni) dal 27 marzo al 3 aprile
Sicilia (8 giorni) fine aprile
Armenia (9 giorni) dal 26 giugno al 4 luglio

* = PELLEGRINAGGIO NOVITA'

Per conoscere tutte le iniziative e i programmi dell'Ufficio Pellegrinaggi visitate il sito: www.pellegrininellaterradelsanto.it. Siamo anche su Facebook... Chiedici l'amicizia!



GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

IL 20 GIUGNO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO INDETTA DALL'ONU.

1 Per questa occasione anche questo anno a Vicenza, la Migrantes si unisce al Centro Astalli, alla Chiesa Evangelica Metodista, alla Associazione Presenza Donna e a Caritas Vicentina nella organizzazione dell'iniziativa che questo anno porta il titolo: "**Rifugiati: ai confini dell'umanità. Da Babele a Pentecoste**".

A 30 anni dalla caduta muro di Berlino, l'Europa si trova nuovamente a interrogarsi sulla relazione tra frontiere e conflitto. "Coloro che costruiscono muri finiranno prigionieri dei muri che hanno costruito", ha commentato recentemente Papa Francesco. I muri apparentemente rispondono alle esigenze di una società sempre più impaurita e insicura, rafforzando il confine esterno per far fronte a possibili minacce e comunicando un'idea di sicurezza e inviolabilità del "nostro" territorio. In realtà, sottraendo spazio e occasione all'incontro e alla conoscenza, si moltiplicano le incomprensioni, gli attriti, i conflitti e la violenza.

Celebrare la Giornata del Rifugiato per noi quest'anno significa soprattutto rendere omaggio alla ricchezza umana e alla complessità di ciascuna migrazione. Vogliamo ritrovare nelle nostre comunità lo spazio dell'ascolto e dell'accoglienza, fondamento di una casa comune in cui la diversità di ciascuno sia una risorsa per tutti.

Saranno due i momenti previsti:

- lo spettacolo **ALL INCLUSIVE** della compagnia teatrale Akwaba, il giorno **14 Giugno alle ore 20,30** presso il Cinema Primavera di Vicenza.
- una **Veglia Ecumenica** di preghiera "**Morire di Speranza**" che avrà luogo il giorno **18 Giugno alle ore 20,30 nella Chiesa di Santa Bertilla a Vicenza**. Il Mediterraneo, per quanto lo si voglia nascondere, continua ad essere un cimitero di tanti innocenti. Nella veglia si ricorderanno queste vittime della migrazione e i morti in mare.



Ufficio Migrantes tel. 0444 226541 e-mail: migrantes@vicenza.chiesacattolica.it

2 Dal **14 al 23 giugno 2019**, in occasione della giornata mondiale del rifugiato (20 giugno), verranno proposti eventi ed iniziative nel territorio diocesano per creare occasioni di sensibilizzazione e condivisione sul tema migratorio. Tali iniziative sono promosse da alcune parrocchie della diocesi che, seguite da Caritas Diocesana Vicentina, stanno facendo esperienza di accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale o che hanno già ottenuto una qualche forma di protezione.

Il programma sarà disponibile dal mese di giugno nel sito www.caritas.vicenza.it e sulla pagina facebook.



Caritas tel. 0444 304986 e-mail: segreteria@caritas.vicenza.it

... PER VIVERE LA CARITA'

PENTECOSTE CON L'AFRICA

Come ormai di consuetudine, in occasione della Solennità di Pentecoste le comunità africane dei Centri Pastoralisti presenti in Diocesi si radunano per celebrare insieme la Santa Messa, ogni anno in una diversa parrocchia del territorio diocesano.

Questo anno la celebrazione avrà luogo nella **Chiesa di S. Abbondio in San Bonifacio domenica 9 giugno alle ore 11,30**.

Sono coinvolte le comunità africane, sia anglofone che francofone, che animeranno la liturgia con canti e preghiere in lingue, sottolineando la ricchezza della nostra Chiesa e l'unità come dono dello Spirito che va oltre le diversità.

Dopo la Santa Messa ci sarà un momento di festa e convivialità nell'oratorio parrocchiale.

a pag. 23 il manifesto fotocopiabile

FESTA DEI POPOLI

DOMENICA 16 GIUGNO CENTRO MISSIONARIO SCALABRINI A BASSANO DEL GRAPPA

L'Ufficio Diocesano Migrantes insieme al Centro Missionario Scalabrini di Bassano del Grappa e le comunità di migranti del territorio, anche questo anno organizzano la Festa dei Popoli in programma Domenica 16 Giugno. Essa è stata preceduta negli ultimi tre mesi da alcuni eventi e serate di natura diversa. La Festa dei Popoli è un'occasione preziosa per conoscere, condividere e apprezzare la diversità di espressioni culturali, linguistiche ed etniche. Essa è un segno positivo di una ricerca sempre più concreta di possibilità e spazi di conoscenza e condivisione.

L'obiettivo principale rimane quello di far vivere tale diversità non come un qualcosa che divide e crea barriere, ma come un'opportunità di arricchimento reciproco e una possibilità di convivenza. La diffidenza e la paura nascono dalla non conoscenza. La cultura del dialogo rimane prioritaria nella costruzione di una società che rispetta la dignità del singolo e la pacifica convivenza dell'intera comunità.

La **FESTA DEI POPOLI avrà luogo il 16 Giugno dalle ore 10 alle 18**, e le comunità migranti animeranno i vari momenti della giornata, con musiche e balli popolari, cibi etnici, giochi per piccoli e grandi, e alcune mostre che sarà possibile visitare.

a pag. 34 il manifesto fotocopiabile



Ufficio Migrantes tel. 0444 226541 e-mail: migrantes@vicenza.chiesacattolica.it

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LE NUOVE DOMANDE PER L'IRC

Nel servizio scolastico dell'IRC, ogni anno, si registra un ristretto ricambio di IdR e c'è la possibilità di svolgere supplenze per tale disciplina (anche se le richieste sono molto ridotte), perciò chi desidera svolgere il servizio di docente di religione cattolica a scuola può far domanda, compilando l'apposito modulo rivisto ultimamente, entro fine giugno 2019. Come **requisito**, per presentare domanda, si chiede di aver frequentato **i primi tre anni dell'ISSR** e aver sostenuto regolarmente gli esami e meglio ancora aver acquisito la Laurea breve in Scienze Religiose. Tra i documenti richiesti c'è, poi, la lettera di presentazione del proprio parroco. Si ricorda a tutti/e di prendere visione della nuova Intesa DPR 175/12 e si segnala che per accedere all'insegnamento è ora necessario il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religione (3+2). Il modulo rinnovato si scarica **solo** dal sito: <http://irc2.vicenza.chiesacattolica.it> a partire dai primi di maggio. La domanda – che va inoltrata sia on-line che cartacea – sarà presa in considerazione **solamente** se la documentazione presentata sarà completa, seguirà un duplice colloquio: con il Direttore e un secondo con due IdR esperti.

LA XXIX^A ASSEMBLEA DIOCESANA IdR

L'Ufficio diocesano per l'IRC organizza per **domenica 9 giugno 2019 (ore 8.45-13.00)**, presso Villa S. Carlo in Costabissara (VI), la XXVIII^a Assemblea diocesana degli IdR sul tema: **Insegnare religione oggi in classi complesse. Strategie, strumenti, competenze.**

Sono invitati tutti gli IdR della Diocesi di Vicenza con le loro famiglie. Guiderà i lavori un gruppo di IdR (Paolo Storato, Francesco Maule, Biagio Piemontese, Dario Zambrini, Adriana Angiulli, Silvia Paccanaro...), coordinato dal prof. Brian Vanzo.

XI^A SETTIMANA BIBLICA

L'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi, in collaborazione con l'Ufficio per l'IRC, organizza la XI^a Settimana biblica sul tema: **"In principio..."**. **La parola e le parole Gn 1-11.** Si terrà dal 2 al 5 luglio 2019, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00, presso Villa San Carlo in Costabissara (VI).

a pag. 35 il dépliant fotocopiabile



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Ufficio IRC tel. 0444 226456 fax 0444 540235
e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

Lo scorso 15 maggio, don Antonio Bollin ha lasciato la direzione dell'Ufficio per l'insegnamento della religione cattolica e viene sostituito da don Marco Benazzato.

Ringraziamo don Antonio per il lavoro svolto con generosità e dedizione per 25 anni e per la disponibilità a continuare a servire con le modalità chieste dalle esigenze della Diocesi: accompagniamo con stima e il miglior augurio di buon lavoro.

ASSEMBLEA ACEC TRIVENETA

Sabato 8 giugno dalle 9.30 alle 12.00 si terrà l'Assemblea annuale delle Sale della Comunità del Triveneto presso la **Sala Polivalente di Nove (VI)** che quest'anno ricorda i 50 anni del proprio cineforum. All'ordine del giorno la presentazione del bilancio 2018 e del progetto del nuovo modello di gestione dei SAS del Veneto; la consegna del premio ACEC 2019 e il programma dell'udienza papale del prossimo 7 dicembre per i 70 anni di Acec. Info: acetri-veneta@gmail.com.

"DALLE COMMUNITY ALLA COMUNITÀ"

GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI 2 GIUGNO 2019

Il contesto attuale chiama tutti noi a investire sulle relazioni, ad affermare anche nella rete e attraverso la rete il carattere interpersonale della nostra umanità. A maggior ragione noi cristiani siamo chiamati a manifestare quella comunione che segna la nostra identità di credenti.

Papa Francesco

L'Unità pastorale Castelgomberto-Trissino in collaborazione con Acec e l'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali propone una tavola rotonda sul tema "**Costruiamo la comunità. Dai social network alla comunità umana**" a partire dal messaggio di papa Francesco per la 53^a Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali.

Interverranno mons. Lucio Mozzo, Enrica Pagano e don Alessio Graziani.

Appuntamento **lunedì 17 giugno alle ore 20.30 al Cinema Lux di Castelgomberto** (Via Bocca 20).



Centro diocesano Comunicazioni sociali tel. 0444 356065
e-mail: stampa@vicenza.chiesacattolica.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

PERCORSI DI QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LAICI/CHE, RELIGIOSI/E, DIACONI E PRESBITERI

Nella sede centrale di Padova è possibile conseguire, oltre al baccalaureato, i titoli di **LICENZA** (nelle due specializzazioni: teologia **pastorale** e teologia **spirituale**) e di **DOTTORATO**.

Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 2019/2020

L'anno accademico 2019/2020 della Facoltà teologica del Triveneto sarà caratterizzato, per il **percorso di licenza** (secondo ciclo: specializzazione in **Teologia pastorale** e, in collaborazione con l'Istituto teologico sant'Antonio dottore di Padova, **Teologia spirituale** – info: <http://www.fttr.it/offerta-formativa/percorso-di-teologia/ciclo-di-licenza-2/secondo-ciclo-presentazione/>) da temi importanti e di attualità culturale e pastorale.

In particolare, si segnalano i **DUE SEMINARI-LABORATORI** annuali.

1. «Raggiungere con la parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città (EG 74): una sfida per l'evangelizzazione (indirizzo pastorale)

Il percorso di studio, coordinato dai proff. **Ezio Falavegna** e **Dario Vivian**, porta l'attenzione sul tema della città e della pastorale nella dimensione urbana del vivere.

Nel percorso di attenzione verso il tema della città si pone anche il **corso di liturgia** "Celebrare il mistero di Cristo nel contesto ecclesiale urbano", tenuto dal prof. **Gianandrea Di Donna**. Per approfondire: <http://www.fttr.it/secondo-ciclo-tp-culture-urbane-sfida-per-levangelizzazione/>

2. Conversioni e conversione. Pensare la conversione oggi tra religione, spiritualità e stili di vita (indirizzo spirituale)

Il percorso, coordinato dai proff. **Giuseppe Quaranta** e **Ugo Sartorio**, si soffermerà sul tema del convertirsi.

Per approfondire: <http://www.fttr.it/secondo-ciclo-ts-convertirsi-oggi-tra-religione-spiritualita-e-stili-di-vita/>

Oltre ai seminari, il ciclo di licenza offre una varietà di corsi che sono proposti anche singolarmente per la formazione e l'aggiornamento dei presbiteri, degli operatori pastorali e dei laici che desiderino approfondire un'identità credente capace di affrontare la complessità culturale attuale.

Per informazioni: Segreteria generale, via del Seminario, 7 – 35122 Padova, tel. 049-664116
segreteria@fttr.it – www.fttr.it Facebook @[facoltateologicatriveneto](https://www.facebook.com/facoltateologicatriveneto) Twitter @[fac_teol_triven](https://twitter.com/fac_teol_triven)



PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

A CURA DEL CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI
E DELL'UFFICIO PER LA PASTORALE MISERANIMA - VICTORIA

Giugno 2019

LA VITA NON È UNA SCELTA, È UNA RISPOSTA

Introduzione

Il Mistero dell'incarnazione ci ricorda che Dio sempre ci viene incontro ed è il Dio-con-noi, che passa lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e, cogliendo la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità, ci chiama alla gioia. Nella diversità e nella specificità di ogni vocazione, personale ed ecclesiale, si tratta di *ascoltare, discernere e vivere* questa Parola che ci chiama dall'alto e che, mentre ci permette di far fruttare i nostri talenti, ci rende anche strumenti di salvezza nel mondo e ci orienta alla pienezza della felicità.

Canto di esposizione: *Spirito Santo, vieni (o altro)*

I. CHIAMATI A LASCIARE PER RICEVERE

Dal libro della Genesi (Gen 12, 1-9)

Il Signore disse ad Abram: Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran. Abram dunque prese la moglie Sarai, e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che lì si erano procurate e si incamminarono verso il paese di Canaan. Arrivarono al paese di Canaan e Abram attraversò il paese fino alla località di Sichem, presso la Quercia di More. Nel paese si trovavano allora i Cananei. Il Signore apparve ad Abram e gli disse: «Alla tua discendenza io darò questo paese». Allora Abram costruì in quel posto un altare al Signore che gli era apparso. Di là passò sulle montagne a oriente di Betel e piantò la tenda, avendo Betel ad occidente e Ai ad oriente. Lì costruì un altare al Signore e invocò il nome del Signore. Poi Abram levò la tenda per accamparsi nel Negheb.

Commento (da un'omelia di Giovanni Paolo II)

Abramo è chiamato da Dio a mettersi in cammino: "Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre... Farò di te un grande popolo". La via di Abramo è via

uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Riflessione:

Come si scopre la propria vocazione in questo mondo? La si può scoprire in tanti modi, ma questa pagina di Vangelo ci dice che il primo indicatore è la gioia dell'incontro con Gesù. Matrimonio, vita consacrata, sacerdozio: ogni vocazione vera inizia con un incontro con Gesù che ci dona una gioia e una speranza nuova. Vediamo tanti cristiani, anche tra noi, che con gli occhi ci trasmettono la gioia della fede: con gli occhi! Per questo motivo il cristiano - come la Vergine Maria - custodisce la fiamma del suo innamoramento: innamorati di Gesù. Certo, ci sono prove nella vita, ci sono momenti in cui bisogna andare avanti nonostante il freddo e i venti contrari, nonostante tante amarezze. Però i cristiani conoscono la strada che conduce a quel sacro fuoco che li ha accessi una volta per sempre. Dio ci vuole capaci di sognare come Lui e con Lui, mentre camminiamo ben attenti alla realtà.

Sognare un mondo diverso. Ecco una dinamica fondamentale della vita cristiana: ricordarsi di Gesù. In questa veglia di giugno, dedicata alla preghiera per le vocazioni al ministero ordinato, preghiamo soprattutto per quanti decidono di rispondere alla chiamata del Signore, donando totalmente la loro vita a servizio di Dio e della chiesa. Anche oggi il Signore continua a chiamare operai nella Sua Vigna. Insieme allora preghiamo affinché chi si sente chiamato possa essere un coraggioso testimone del Vangelo. Certo, non si deve aspettare di essere perfetti per rispondere con un generoso "eccomi", né spaventarsi dei propri limiti e dei propri peccati, ma accogliere con cuore aperto la voce del Signore. Ascoltarla, discernere la missione personale nella Chiesa e nel mondo e infine viverla nell'oggi che Dio ci dona.

Musica di sottofondo e silenzio di meditazione

Intercessioni e preghiere spontanee

Ritornello cantato: Resta con noi Signore, Alleluia! (o altro)

- ✦ Per la Chiesa santa di Dio, che è ricolma della "buona notizia" di Cristo Salvatore: perché possa comunicarla con fiducia a tutti i popoli, preghiamo.
- ✦ Per il Papa, i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi: perché, contemplando la Parola di Dio, trovino la gioia e la forza dello Spirito Santo per compiere fedelmente la loro missione, preghiamo.
- ✦ (...) seguono altre intenzioni

Padre nostro...

Benedizione eucaristica

Canto finale: Andate per le strade (o altro).

che attraversa le generazioni: da una famiglia, quella sua appunto, essa giunge ad un popolo. Dio ha scelto questo popolo. Lo ha scelto già in Abramo. La fede di Abramo è stata la risposta a questa chiamata di Dio. Essa doveva essere trasmessa di generazione in generazione come risposta alla chiamata di Dio: ecco il pellegrinaggio nella fede.

La meta del pellegrinaggio - di quello di Abramo prima e di Mosè poi insieme col popolo - è la Terra Promessa. Il pellegrinaggio ha la sua dimensione spaziale, ben visibile nella tradizione primitiva dei nomadi, dei popoli di pastori. Ma da questo riferimento spaziale emerge un'altra dimensione: Abramo segue la voce di Dio che lo chiama. Avanza pellegrinando nella direzione che Dio gli indica.

In questo modo colui che è "il padre della nostra fede" si fa annuncio di Colui che è il "compimento" di questa fede: "Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Silenzio di meditazione e sottofondo musicale

Canto: Chi ci separerò (o altro)

S.: Ti preghiamo ora, o Padre, per tutte le genti, per coloro che credono e per quelli che non credono, ti affidiamo i giovani, gli anziani, le famiglie e le persone sole; non dimenticarti di questi tuoi figli chiamati all'ordine sacro.

T.: Ti ringraziamo, o Signore, per il dono della vita.

S.: Illumina, sostieni e accompagna la tua Chiesa sparsa nel mondo, o Signore, perché possa guidare i passi dei tuoi fedeli per i sentieri che conducono a te.

T.: Ti ringraziamo, o Signore, per il dono della vita.

II. LA "COCCOLA" PIÙ BELLA PER ZACCHEO

Canto: Vieni e seguimi (o altro)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 19,1-10)

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Per meditare:

Mi piace guardare fin da subito alla bassa statura di Zaccheo, che cosa vorrà dire? Sarà stato soltanto basso? No! La sua era una statura morale bassa: era un peccatore, capo dei pubblicani e ricco; la gente mormorava contro di lui perché sapevano bene i misfatti di quell'uomo. Ma anche se Zaccheo è tutto ciò, egli non demorde e sale il più grande sicomoro della sua vita: quello che lo porterà ad elevarsi per vedere colui che sarà elevato da terra per attirare tutti a sé... che strana cosa la curiosità.

Fossimo anche noi un po' più curiosi di trovare la "coccia fondamentale" della nostra vita, che porta il nome di Gesù. Egli si è fatto servo, lasciandosi elevare da terra.

Anche noi diaconi e ministri ordinati dovremmo saper scorgere in Zaccheo non tanto il solito rigurgito di interpretazione negativa, ma lo slancio di saper vedere il Messia, sapendo prendere una decisione forte per la propria vita: «io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Fossimo anche noi capaci nella nostra vocazione di cristiani, diaconi e preti, di saper lasciare le nostre "tanto care certezze" per buttarci sulla sicurezza più grande che si chiama Gesù! Così è stato per noi.

Musica di sottofondo e silenzio di meditazione

(Insieme)

Signore Gesù,

l'amore che ti vogliamo non sia fatto solo di belle parole,
ma di fatti concreti, di scelte coraggiose vissute giorno per giorno
con attenzione ai tuoi esempi e alla tua Parola.

Rendici persone generose che sanno donarsi con gioia.

Rendici persone semplici e povere che sanno di aver bisogno degli altri.

Rendici persone aperte che sanno ascoltare gli altri e capire le loro esigenze.

Donaci la capacità di non rifiutare mai il servizio che ci viene richiesto.

Donaci la gioia di vedere contenti quelli che ci stanno vicini.

Donaci un cuore grande come il tuo che sa dimenticare le offese ricevute.

Alutaci a vivere come tu ci hai insegnato.

Amen.

III. QUANDO IL SIGNORE CHIAMA, SAPPIAMO DIRE IL NOSTRO "SÌ"?

Canto: Eccomi (o altro)

Dal Vangelo secondo Matteo 4,18-22

In quel tempo, mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di

PENTECOSTE con l'Africa

DOMENICA
9 GIUGNO 2019

Ore 11:30

SANTA MESSA

Animata dalle comunità
africane della Diocesi

Parrocchia S. Abbondio
Piazza della Costituzione
SAN BONIFACIO

Dopo la Messa
segue in salone un momento
di convivialità e festa



Diocesi di Vicenza - Ufficio Migrantes, Piazza Duomo 2 - 36100 Vicenza
tel. 0444 226541; migrantes@vicenza.chiesacattolica.it



MISSI
vicenza



Presso il Santuario di Santa Libera (Malo)
(Ritrovo e partenza dal Parcheggio grande in Via Molinetto - Loc. Pascoletto. In caso di pioggia, ci si ritrova direttamente nel Santuario di Santa Libera)

VEGLIA D'INVIO
14 GIUGNO 2019, ORE 20.30
con il Mandato del **Vescovo Beniamino** ai giovani che partiranno per un'esperienza di missione

COMMISSIONE CATECHESI TRIVENETO

LA FORMAZIONE REGIONALE SI RINNOVA

- **DUE PERCORSI:**
uno per la formazione base del coordinatore, uno per la formazione permanente.
- **A PARTIRE DALLE PRATICHE:**
la riflessione nazionale dopo il Progetto di secondo annuncio porta a ristrutturare la proposta a partire dal discernimento delle pratiche. Si parte dalle pratiche e alla pratica si ritorna.
- **CON VARI LINGUAGGI:**
proposte frontali, condivisione di esperienza, lavori di gruppo, tempi di preghiera e uscite conviviali per la conoscenza del territorio.
- **INSIEME:**
i due percorsi si svolgono contemporaneamente nello stesso luogo, condividendo in alcuni momenti spazi e proposte, in un ampio respiro ecclesiale.

COMMISSIONE CATECHESI TRIVENETO

IL COORDINATORE DEI CATECHISTI

CHI E', DOVE OPERA, QUALI SONO I SUOI COMPITI

- Il coordinatore o referente dei catechisti è **attualmente presente** in molte comunità parrocchiali;
- una figura ancora nuova, che si sta delineando in questi anni, a **servizio della comunità parrocchiale e delle collaborazioni o unità pastorali**;
- è **nominato dal parroco** e collabora nella conduzione del gruppo dei catechisti e nella programmazione degli itinerari di catechesi;
- **promuove** la formazione dei catechisti e **man tiene il collegamento** con l'ufficio catechistico diocesano.

"Sotto il profilo organizzativo è bene che in ogni comunità o unità pastorale, accanto al parroco e a eventuali presbiteri o diaconi collaboratori, vi siano figure di coordinamento dei catechisti e degli evangelizzatori alle quali andrà riservata una particolare attenzione."

INCONTRIAMO GESÙ, 87



COMMISSIONE CATECHESI TRIVENETO

TRE GIORNI COORDINATORI TRIVENETO



Corsi di formazione per coordinatori di catechisti

NEBBIU' - 20/23 giugno 2019

CORSO BASE

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

- *Riscopriresi nel dono*
Arte e vita in dialogo
Laboratorio introduttivo
proposto dall'équipe ArTheo

VENERDÌ 21 GIUGNO

- *Il coordinatore tessitore di relazioni*
Le alte misure della relazione cristiana.
In ascolto della Sacra Scrittura
Vivere relazioni ecclesiali.
Una buona pratica

- *Il coordinatore dell'iniziazione cristiana.*
La voce dei vescovi
Il contributo di IC 52
Itinerari di iniziazione
In ascolto di una buona pratica

SABATO 22 GIUGNO

- *Il coordinatore, adulto con adulti*
Le soglie per un rinnovato annuncio
Accompagnare adulti in un percorso di fede. In ascolto di una buona pratica
- *Il coordinatore discerne i segni dei tempi*
Lettura spirituale delle pratiche.

DOMENICA 23 GIUGNO

- *Il profilo del coordinatore*
Lavoro di sintesi

CORSO APPROFONDIMENTO

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

- *Riscopriresi nel dono*
Arte e vita in dialogo
Laboratorio introduttivo
proposto dall'équipe ArTheo

VENERDÌ 21 GIUGNO

- *In ascolto della vita dei preadolescenti*
Narrazione di un'esperienza e del vissuto dei ragazzi
Approfondimento pedagogico

- *Quale annuncio incontra ragazzi e ragazze preadolescenti?*
Laboratorio sulla pratica narrata
Percorsi significativi che attivano la comunità (IC 25-62)

SABATO 22 GIUGNO

- *In relazione con i ragazzi e le ragazze preadolescenti*
La comunità si coinvolge, si prende cura e accompagna?
Tra continuità e discontinuità (IC 62)
- Laboratorio sulla pratica

DOMENICA 23 GIUGNO

- *Condivisione dei laboratori*
Riprendere il cammino



TEMPI IN CONDIVISIONE

- Ore 7.45 Lodi
- Ore 8.00 Colazione
- Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica
- Ore 13.00 Pranzo
- Ore 19.00 Vespri con l'arte
- Ore 20.00 Cena
- **Giovedì** Laboratorio introduttivo
- **Venerdì** Serrata in malga

DESTINATARI

Catechisti che stanno svolgendo o svolgeranno un servizio di coordinamento nella parrocchia o nella collaborazione/unità pastorale.

Al corso di approfondimento accedono solamente i catechisti che hanno completato la formazione di base

LOCALITÀ'

CASA ALPINA - BRUNO e PAOLA MARI
Via Maestra, 35
Nebbiù di Pieve di Cadore (Belluno)

ACCOGLIENZA

GIOVEDÌ 20 GIUGNO, a partire dalle 15.00.
Inizio lavori alle ore 16.30.

ISCRIZIONE

Presso il **proprio Ufficio catechistico diocesano**, che consegnerà la scheda e il programma più dettagliato del corso.

→ ENTRO VENERDÌ 31 MAGGIO 2019

DIOCESI DI VICENZA
XIª SETTIMANA BIBLICA

“IN PRINCIPIO...”
La Parola e le parole
Gn 1-11

VILLA SAN CARLO
COSTABISSARA (VI)
2-5 LUGLIO 2019

IRC Vicenza
Istituto per l'Evangelizzazione e la Catechesi

Periodo:	Martedì 02 Luglio - Venerdì 05 Luglio 2019
Luogo:	Villa San Carlo - Costabissara (VI)
Destinatari:	Animatori CAP, Catechisti/ie, Studenti ISSR, insegnanti e IGR; Responsabili dei Gruppi Liturgici; Adulti e Giovani interessati ad approfondire il mondo della Bibbia
Note Tecniche:	la settimana comporta un costo complessivo di €35,00 a persona (<u>posto escluso</u>); l'iscrizione è nominativa, obbligatoria entro e non oltre Venerdì 28 Giugno 2019 , la quota dell'iscrizione va versata la mattina del 02 Luglio 2019 a Costabissara presso la Segreteria di Coordinamento della Settimana.
DIREZIONE E RELATORI	
ABBATTISTA ESTER (Biblista – Trento)	
LETO FRANCESCA (Architetto e Teologa – Vicenza)	
MAIOLINI RAFFAELE (Teologo – Brescia)	
PASINATO MATTEO (Teologo - Vicenza)	
TRABACCHIN GIANNI (Biblista – Vicenza)	
VARLIERO ANDREA (Biblista – Adria/Rovigo)	
VIADARIN DAVIDE (IdR, Biblista e Coordinatore della Settimana)	
ZUCCARO ANNA (Docente Gestione della Comunicazione – Treviso)	
BOLLIN mons. ANTONIO (Direttore Ufficio per l'IRC)	
CASAROTTO don GIOVANNI (Direttore Ufficio per la Catechesi e l'Evangelizzazione)	
Segreteria informazioni e iscrizioni	
UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI tel. 0444/226571 - e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it	
UFFICIO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA tel. 0444/226456 - e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it	
<i>La Settimana Biblica è realizzata con il contributo dell'8x1000 destinato dalla Diocesi!</i>	

INTERVERRANNO...ooo

ABBATTISTA ESTER

LETO FRANCESCA

MAIOLINI RAFFAELE

PASINATO MATTEO

TRABACCHIN GIANNI

VARLIERO ANDREA

VIADARIN DAVIDE

ZUCCARO ANNA

INVITO ALLA XI^a SETTIMANA BIBLICA

Carissimi/e,
eccoci anche quest'anno a proporre alla vostra attenzione la Settimana Biblica. Appuntamenti ormai costante, da undici anni si propone di essere luogo di riflessione e studio per quanti desiderano approfondire la conoscenza delle Scritture.

Mai come in questo periodo siamo stati sollecitati a riscoprire e ripensare il nostro rapporto con la Natura: gli abusi e una logica economica segnata da scarto e consumo ci hanno condotti a soglie di criticità. Vanno sicuramente ripensati i nostri stili di vita, l'approccio con l'ambiente: sono in gioco l'essenza profonda dell'umanità, una visione etica ed equa della società, per un accesso alle risorse garantito a tutti; in altre parole, il futuro stesso.

Proprio per questo desideriamo ripartire dai primi undici capitoli della Genesi, per comprendere, alla luce delle Scritture, il rapporto più corretto con il Creato e ascoltare, con orecchi nuovi, brani che, per consuetudine, abbiamo magari bollato velocemente come "belle storie edificanti", smarrandone il cuore del messaggio.

Possa, ognuno di voi, trovare vero ristoro e refrigerio al pozzo della Parola, acqua viva capace di rinvigorire la vita, rinnovandola.

Prego per voi, pregate per me. Vostro,

+ Pizziol Beniamino
Vescovo di Vicenza

Vicenza, 18 Aprile 2019
Giovedì Santo, In Coena Domini

PROGRAMMA

Martedì 02 Luglio

ore 8.30-9.00 Registrazione alla Settimana Biblica e accoglienza
ore 9.00-9.30 *Pregliera iniziale e Introduzione alla Settimana Biblica*
mons. BENIAMINO PIZZIOL, Vescovo
Tra tempo e Parola: Gn 1,1-2,3
ore 9.30-10.30 ABBATTISTA ESTER
Intervallo
ore 10.30-11.00 *Di terra e di cielo: Gn 2,4-25*
ore 11.00-12.00 ABBATTISTA ESTER
Dibattito
ore 12.00-12.30 Pausa Pranzo

ore 14.00-15.30 *La Genesi nell'arte: Biblia Pauperum?*
LERO FRANCESCA
Intervallo
ore 15.30-16.00 Dibattito
ore 16.00-16.30 Preghiera
ore 16.30-17.00

Mercoledì 03 Luglio

ore 8.30-9.15 Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua
"Adamo, dove sei?" (Gn 3)
VIADARIN DAVIDE
Intervallo
ore 10.30-11.00 *"Dov'è tuo fratello?" (Gn 4)*
(Esd 9,1-17)
VIADARIN DAVIDE
Dibattito
ore 12.00-12.30 Pausa Pranzo

ore 14.00-15.30 *Tra realizzazione e ribellione: l'uomo, il giardino, il frutto*
MAIOLINI RAFFAELE
Intervallo
ore 15.30-16.00 Dibattito
ore 16.00-16.30 Preghiera
ore 16.30-17.00

Giovedì 04 Luglio

ore 8.30-9.15 Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua
ore 9.15-10.30 *"E il Signore si pentì..." (Gn 6-7)*
VARLUERO ANDREA
ore 10.30-11.00 Intervallo
ore 11.00-12.00 *Una nuova creazione? (Gn 8-9)*
VARLUERO ANDREA
ore 12.00-12.30 Dibattito
ore 14.00-15.30 Pausa Pranzo

ore 15.30-16.00 Intervallo
ore 16.00-16.30 Dibattito
ore 16.30-17.00 Preghiera

Venerdì 05 Luglio

ore 8.30-9.15 Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua
ore 9.15-10.30 *Una terra, una torre, un'unica lingua e la confusione di Dio*
TRABACCHIN GIANNI
Intervallo
ore 10.30-11.00 *Nuova Babele o insperate opportunità?*
La Parola e le parole
ZUCCARO ANNA
ore 11.00-12.00 Dibattito
ore 12.00-12.30 Dibattito e conclusione dei lavori

NOTE ORGANIZZATIVE

- È possibile usufruire di un pasto previa adesione al mattino presso la segreteria
- Saranno distribuite le dispense e/o gli schemi che i singoli relatori metteranno a disposizione
- Sarà attivo un piccolo show room con testi e materiale multimediale inerenti alla Settimana Biblica
- La partecipazione parziale alla Settimana Biblica comporta i seguenti costi:
 - 1 giornata (anche parziale) € 20,00
 - 2 giornate (anche parziali) € 25,00
 - 3 giornate (anche parziali) € 35,00



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

DOTTORATO DI RICERCA IN TEOLOGIA

TERZO CICLO

PROGET STUDIO • WWW.PROGET.IT NUOVA GRAFOTECNICA

Facoltà Teologica del Triveneto
via del Seminario, 7 - 35122 Padova
tel. 049-664116
segreteria.terzociclo@fftr.it
www.fftr.it



FACOLTÀ TEOLOGICA DEI DOTTORATI

IL CICLO DI DOTTORATO IN TEOLOGIA

Il percorso degli studi teologici trova compimento nel ciclo di Dottorato (terzo ciclo), della durata non inferiore a un triennio, al termine del quale viene conferito il titolo di **dottore in Sacra Teologia**.

Il titolo è riconosciuto dallo Stato Italiano come equipollente al titolo di **dottore di ricerca** dell'ordinamento universitario statale.

Il ciclo di Dottorato ha lo scopo di **perfezionare la formazione scientifica dello studente**, la sua capacità di ricerca, riflessione ed esposizione in ambito teologico, e soprattutto si propone di promuovere l'attitudine a fornire un proprio **contributo originale allo sviluppo del sapere teologico** mediante l'elaborazione della tesi dottorale.

Il tema della tesi di Dottorato può riguardare **qualsiasi ambito del sapere teologico**.

Il grado accademico di Dottorato, tra l'altro, abilita all'**insegnamento** e alla **ricerca** presso Facoltà ecclesiastiche o Istituti teologici a livello universitario.

Il **seminario dottorale** è coordinato dal Preside e dai suoi collaboratori.

AMMISSIONE

Per essere ammesso al Dottorato lo studente deve aver conseguito la Licenza con giudizio favorevole al proseguimento degli studi di ricerca; tale giudizio è espresso con la qualifica non inferiore a 26/30 (*magna cum laude*). All'atto dell'iscrizione è richiesto un colloquio con il Preside della Facoltà.

CORSI RICHIESTI

• Tutti gli studenti iscritti al terzo ciclo sono tenuti a frequentare il **seminario dottorale** organizzato dalla Facoltà e sono invitati a partecipare a un'altra attività accademica eventualmente consigliata dal direttore di tesi e da concordare con il Preside.

• Coloro che hanno conseguito la Licenza presso un'altra Facoltà di Teologia dovranno frequentare, oltre al seminario dottorale, alcuni corsi (da 2 a 4) secondo l'indicazione del Preside.



SEGRETARIA

Da settembre a giugno
martedì-giovedì
ore 10.00-12.30 e 16.00-18.00

TASSE

Consultare il sito www.fttr.it

BORSE DI STUDIO

I bandi per borse di studio dottorali si possono consultare nel sito www.fttr.it

ISCRIZIONI

Da martedì 10 a mercoledì 25 settembre 2019

All'atto dell'iscrizione è richiesto a tutti gli studenti un colloquio personale con il Direttore per precisare il piano di studi.

INIZIO DEI CORSI

Primo semestre
martedì 1 ottobre 2019

Secondo semestre
martedì 18 febbraio 2020

Le lezioni si tengono nei giorni di martedì e mercoledì, mattina e pomeriggio.

Frequenza obbligatoria ad almeno due terzi delle lezioni.

SERVIZI PER GLI STUDENTI

- biblioteca www.bibliotecafttr.it
- rete wireless per l'accesso a internet
- aule studio e fotocopiatrici
- mense convenzionate
- ospitalità abitativa in istituti religiosi o collegi universitari privati

TASSE ACCADEMICHE

- consultare il sito www.fttr.it

DIREZIONE

- **Direttore del secondo ciclo**
Riccardo Battocchio
- **Vice-direttore**
Giuseppe Quaranta



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

ANNO ACCADEMICO
2019-2020

SEDI E SEGRETERIE

- **Sede principale del secondo ciclo e del biennio di Teologia Pastorale**
FTTR, via del Seminario, 7
35122 Padova
tel. 049 864116 - fax 049 8785144
segreteria.secondociclo@fttr.it
www.fttr.it

- **Orario**
martedì, mercoledì e giovedì
8.30-15.00

- **Sede del biennio di Teologia Spirituale**
ITSAD-Istituto Teologico S. Antonio Dottore
via San Massimo, 25
35129 Padova
tel. 049 8200711 - fax 049 8750679
segreteria.spiritualita@fttr.it
www.fttr.it

- **Orario**
martedì e mercoledì
8.30-12.30; 14.00-18.00

**Segreteria:**

Via del Seminario, 7 - 35122 Padova
tel. 049 864116 - segreteria@fttr.it

Visita il sito www.fttr.it
@faccolateologicatruveneto
@fac.teol.triven



LICENZA IN TEOLOGIA

Specializzazione in
TEOLOGIA PASTORALE
TEOLOGIA SPIRITUALE

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA

Il secondo ciclo di studi della Facoltà permette di conseguire la **Licenza in Teologia** (secondo grado accademico), proponendo un percorso di teologia pratica con un duplice indirizzo: la **specializzazione in teologia pastorale**, attivata presso la sede della Facoltà, e la **specializzazione in teologia spirituale**, attivata presso l'Istituto Teologico S. Antonio Dottore.

Il piano di studi è finalizzato alla comprensione e all'interpretazione dell'attualità della rivelazione divina (= teologia) nella missione della Chiesa (= teologia pastorale) e nell'esperienza dei credenti (= teologia spirituale). Esso prevede due corsi base (*Teologia pratica: fondamenti e metodo e Ermeneutica biblica*), alcune discipline proprie di ciascuna specializzazione e alcune discipline comuni. È possibile orientare la scelta modulando il piano di studi anche in una prospettiva teologico-sistemica, approfondendo in questo modo la competenza acquisita nel primo ciclo accademico. La frequenza di singoli corsi a scelta come studente uditor viene inoltre proposta a chiunque ne senta l'esigenza, come occasione di formazione permanente, di approfondimento e di aggiornamento.

La **specializzazione in teologia pastorale** intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della Chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale. Il percorso risponde all'esigenza sia di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale sia di offrire una preparazione teologico-pastorale qualificata ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e nella sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.

La **specializzazione in teologia spirituale** si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità. La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici, religiosi, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre tradizioni religiose.

Per conseguire il titolo di Licenza in Teologia sono richiesti 120 crediti (ECTS) così distribuiti: Corsi obbligatori e seminari: 54 ECTS // Corsi opzionali: 12 ECTS // Lectio coram: 14 ECTS // Discussione della tesi: 40 ECTS.

**PIANO
GENERALE
DEGLI STUDI**

**CORSI BASE PER LE DUE SPECIALIZZAZIONI (LB)**

Teologia pratica: fondamenti e metodo (6 ECTS in due semestri - obbligatorio nel 1° anno) / Ermeneutica biblica (3 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

DISCIPLINE COMUNI ALLE DUE SPECIALIZZAZIONI (LC)

Annuncio, catechesi, comunicazione (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP) / Liturgia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS) / Teologia sistematica (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS) / Temi di teologia biblica (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TS) / Diritto canonico (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP) / Filosofia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)

DISCIPLINE PROPRIE DELLA SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE (LP)

Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso) / Storia dell'azione pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso) / Temi di teologia pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso) / Scienze umane e pastorale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi) / Seminario-laboratorio interdisciplinare di teologia pastorale (7 ECTS - obbligatori due seminari) / Metodologia della ricerca in teologia pastorale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

DISCIPLINE PROPRIE DELLA SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA SPIRITUALE (LS)

Teologia spirituale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso) / Storia dell'esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi) / Temi di teologia spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno tre corsi) / Scienze umane ed esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso) / Seminario-laboratorio interdisciplinare di teologia spirituale (7 ECTS - obbligatori due seminari) / Metodologia della ricerca in teologia spirituale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

TIPOLOGIE DI STUDENTI

Gli studenti si possono iscrivere come ordinari, straordinari e uditori.

- Per l'ammissione come **studente ordinario** è necessario aver conseguito il diploma di Baccalaureato in Teologia (primo grado accademico). Per chi avesse frequentato i corsi teologici del primo ciclo senza conseguire il Baccalaureato, è possibile l'iscrizione come **studente straordinario** e il biennio di Licenza - in accordo con il primo ciclo della Facoltà e con il suo regolamento - offre la possibilità di completare il percorso di studi del primo grado accademico di Teologia (Baccalaureato)

- Gli **studenti uditori** sono studenti che desiderano frequentare uno o più corsi proposti nell'anno accademico per approfondimento personale o per avviamento di ricerca. Su richiesta, al termine potrà essere rilasciato un attestato di frequenza e/o degli esami sostenuti.

I licenziati, a determinate condizioni, potranno accedere al terzo ciclo degli studi teologici e conseguire il Dottorato in Teologia.

SECONDO CICLO

FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO



ELENCO
DEI CORSI

CORSI BASE

- LB0119 - **Teologia pratica: fondamenti e metodo** / G. Mazzocato, A. Ramina, R. Tommasi, A. Toniolo
I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica 6 ects
- LB0219 - **Ermeneutica biblica** / S. Romanello, S. Didonè
«Parola di Dio che opera in voi credenti» (1Ts 2,13). Pratiche di lettura e pratiche della vita cristiana 3 ects
- LB03P19 - **Metodologia della ricerca** / R. Battocchio
Metodologia della ricerca in teologia pastorale 1 ects
- LB03S19 - **Metodologia della ricerca** / L. Bertazzo
Metodologia della ricerca in teologia spirituale 1 ects

CORSI COMUNI

- LC0419 - **Annuncio-Catechesi-Comunicazione** / R. Covi
«Per noi uomini e per la nostra salvezza». Verifica e ripensamento della prassi di annuncio con gli adulti 3 ects
- LC0319 - **Liturgia** / G. Di Donna
Celebrare il mistero di Cristo nel contesto urbano 3 ects
- LC0619 - **Temi di teologia biblica** / R. Ronchiato
Gen 1-3 come genesi di spiritualità 3 ects
- LC0119 - **Teologia sistematica 1** / S. De Marchi
Il discorso su Gesù tra analisi narrativa dei vangeli e metodo fenomenologico 3 ects
- LC0219 - **Teologia sistematica 2** / G. Trabucco
Teologia della fede, teologia pastorale ed esperienza spirituale 3 ects
- LC0519 - **Teologia sistematica 3** / S. Morandini
Dopo Laudato sí. Una spiritualità ecumenica, per la cura della casa comune 3 ects

DISCIPLINE PROPRIE DELLA SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

- LP0319 - **Scienze umane e pastorale** / A. Peruffo
Psicologia pastorale 3 ects
- LP0119 - **Storia dell'azione pastorale** / C. Centa
Stili di governo diocesano nella Chiesa italiana a metà del Novecento 3 ects
- LP0219 - **Temi di teologia pastorale 1** / M. Cappelletto
Diaconia della cura 3 ects

- LP0419 - **Temi di teologia pastorale 2** / L. Tonello
Una Chiesa tutta ministeriale? 3 ects
- LP0719 - **Temi di teologia pastorale 3** / A. Steccanella
In dialogo davvero. L'ascolto attivo in teologia pastorale 3 ects
- LP0819 - **Teologia pastorale fondamentale** / A. Toniolo
Vie di inculturazione: la prassi delle Chiese locali nel tornante della mondialità 3 ects

DISCIPLINE PROPRIE DELLA SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA SPIRITUALE

- LS0219 - **Storia dell'esperienza spirituale II** / L. Bertazzo
Proposte di spiritualità emergenti nel secondo millennio 3 ects
- LS0319 - **Temi di teologia spirituale 1** / S. Dalle Fratte
La mistica oggi: tra discernimento e prospettive 3 ects
- LS0419 - **Temi di teologia spirituale 2** / O. Svanera
Spiritualità del matrimonio e della famiglia 3 ects
- LS0519 - **Temi di teologia spirituale 3** / A. Grossato
Introduzione alla mistica islamica 3 ects
- LS0619 - **Temi di teologia spirituale 4** / C. Stercal
L'amicizia nella vita spirituale e nella prassi pastorale 3 ects
- LS0719 - **Temi di teologia spirituale 5** / L. Luppi
Madeleine Delbrèl (1904-1964). Guai a me se non evangelizzo. Guai a me se evangelizzare non mi evangelizza 3 ects
- LS0819 - **Temi di teologia spirituale 6** / G. Bonaccorso
Simbolica della vita 3 ects
- LS0919 - **Temi di teologia spirituale 7** / M. Ceschia
Sorelle per il dialogo. Esperienze spirituali di "frontiera" 3 ects
- LS1019 - **Temi di teologia spirituale 8** / D. Vakula
Spiritualità bizantina: principi fondamentali della teologia, liturgia e iconografia 3 ects
- LS0119 - **Teologia spirituale fondamentale** / A. Ramina
Temi e metodi della teologia spirituale 3 ects

SEMINARI-LABORATORI

- LLP19 - **Seminario-laboratorio di Teologia pastorale** / E. Falavegna, D. Vivian
«Raggiungere con la parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città» (EG 74): una sfida per l'evangelizzazione 7 ects
- LLS19 - **Seminario-laboratorio di Teologia spirituale** / G. Quaranta, U. Sartorio
Conversioni e conversione. Pensare la conversione oggi tra religione, spiritualità e stili di vita 7 ects

TEOLOGIA PASTORALE (corsi in Sede) Primo semestre

GIORNO	ORARIO	DOCENTE	CORSO
Martedì	8.45-10.20	Centa	LP0119
	10.50-12.25	Mazzocato / Ramina / Tommasi / Toniolo	LB0119
	14.15-16.45	Falavegna / Vivian	LLP19
Mercoledì	17.00-17.45	Battocchio	LB03P19
	8.45-10.20	De Marchi	LC0119
	10.50-12.25	Cappelletto	LP0219
	14.15-15.45	Peruffo	LP0319
	16.15-17.45	Tonello	LP0419

TEOLOGIA PASTORALE (corsi in Sede e all'ITSAD) Secondo semestre

GIORNO	ORARIO	DOCENTE	CORSO
Martedì	8.45-10.20	Trabucco	LC0219
	10.50-12.25 (ITSAD)	Mazzocato / Ramina / Tommasi / Toniolo	LB0119
	14.15-15.45	Falavegna / Vivian	LLP19
	16.15-17.45	Romanello / Didonè	LB0219
Mercoledì	8.45-10.20	Di Donna	LC0319
	10.50-12.25	Covi	LC0419
	14.15-15.45	Steccanella	LP0719
	16.15-17.45	Toniolo	LP0819

TEOLOGIA SPIRITUALE (corsi all'ITSAD e in Sede) Primo semestre

GIORNO	ORARIO	DOCENTE	CORSO
Martedì	8.45-10.20	Ramina	LS0119
	10.50-12.25 (SEDE)	Mazzocato / Ramina / Tommasi / Toniolo	LB0119
	14.15-16.45	Quaranta / Sartorio	LLS19
	17.00-17.45	Bertazzo L.	LB03S19
Mercoledì	8.45-10.20	Bertazzo L.	LS0219
	10.50-12.25	Dalle Fratte	LS0319
	14.15-15.45	Svanera	LS0419
	16.15-17.45	Morandini	LC0519

TEOLOGIA SPIRITUALE (corsi all'ITSAD e in Sede) Secondo semestre

GIORNO	ORARIO	DOCENTE	CORSO
Martedì	8.45-10.20	Grossato	LS0519
	10.50-12.25	Mazzocato / Ramina / Tommasi / Toniolo	LB0119
	10.50-12.25	Ronchiato	LC0619
	14.15-15.45	Quaranta / Sartorio	LLS19
	16.15-17.45 (SEDE)	Romanello / Didonè	LB0219
	18.15-17.45	Stercal	LS0619
Mercoledì	8.45-10.20	Luppi	LS0719
	10.50-12.25	Bonaccorso	LS0819
	14.15-15.45	Ceschia	LS0919
	16.15-17.45	Vakula	LS1019

SEMINARI-LABORATORI

LLP19 - SEMINARIO-LABORATORIO DI TEOLOGIA PASTORALE
EZIO FALAVEGNA E DARIO VIVIAN - 7 ECTS

«Raggiungere con la parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città» (EG 74): una sfida per l'evangelizzazione

L'Evangelii gaudium trova un ambito di confronto sfidante e insieme promettente nelle città, che determinano la mentalità di donne e uomini del nostro tempo. L'urbanizzazione è infatti un fenomeno che segna anche quanti non abitano nelle metropoli. Gli stili di vita, infatti, sono sempre più improntati alle modalità urbane di abitare gli spazi e ritmare i tempi. In questo hanno un ruolo non indifferente la rete e il mondo dei social, in particolare per quanto riguarda l'universo giovanile. Il seminario-laboratorio intende avvalersi di contributi interdisciplinari di docenti ed esperti, che costituiscono la prima parte del corso. Sulla base di queste riflessioni si avvierà il percorso della seconda parte, che procede con un'attenzione prevalente alle prassi. Su di esse, infatti, si articola il lavoro seminariale dei partecipanti, divisi in gruppi, chiamati a elaborare una lettura critica per ricavare indicazioni pastorali utili ad assumere la sfida delineata da papa Francesco: raggiungere con l'evangelo i nuclei più profondi dell'anima delle città.

LLS19 - SEMINARIO-LABORATORIO DI TEOLOGIA SPIRITUALE

GIUSEPPE QUARANTA E UGO SARTORIO - 7 ECTS

Conversioni e conversione. Pensare la conversione oggi tra religione, spiritualità e stili di vita

Mentre nei secoli della cristianità si parlava della conversione in prospettiva prevalentemente missionaria e, in via eccezionale, in rapporto a grandi figure di convertiti, da qualche tempo si sta profilando una figura inedita di convertito. Nell'ambito delle scienze umane e sociali, ad esempio, si parla di *conversion careers* per riferimento al fatto che i soggetti del dopo-religione sono tentati di convertirsi in tutte le direzioni, attirati non tanto dalla *conversione* (una volta per tutte), quanto piuttosto dal *convertirsi* (il sempre di nuovo cambiare condizione). A livello religioso, poi, aumentano le conversioni da una religione all'altra, così come eventi di risveglio e di rinascita all'interno della stessa tradizione religiosa (si pensi ai *barn again*); per non parlare dei nuovi movimenti religiosi e di fenomeni come il *brainwashing* e la deprogrammazione. Un tema che la teologia spirituale poteva affrontare, fino a non molti anni fa, in maniera lineare senza uscire dai suoi confini, esige oggi un approccio decisamente interdisciplinare.



CORSO ESTIVO 2019 ANIMATORI MUSICALI DELLA LITURGIA

**DAL 28 LUGLIO (cena)
AL 4 AGOSTO (mattina)
a BRISIGHELLA di FOGNANO (RA)**



PROGRAMMA

Il Corso è articolato su più livelli, con attività comuni / specifiche / a scelta. Gli iscritti sono tenuti alla frequenza di tutte le attività previste dal corso. Inoltre: presentazione critica di materiale editoriale e discografico liturgico-musicale in commercio o inedito, animazione della Celebrazione Eucaristica prefestiva (presso una chiesa parrocchiale vicina).

SEDE

Casa di accoglienza Istituto Emiliani
Suore Domenicane del SS. Sacramento
Via Emiliani, 54 - 48010 Fognano (Ravenna)

DISPONIBILITÀ

50 posti, in ordine di iscrizione

DESTINATARI e REQUISITI

Animatori del canto, Direttori di coro, Coristi, Salmisti, Organisti, Chitarristi, Strumentisti... e svolgere (o prepararsi a farlo) un servizio liturgico-musicale in una comunità cristiana; avere almeno 16 anni d'età (livello base*)

**solo per i nuovi iscritti al corso base si prega di allegare, all'atto dell'iscrizione, una breve presentazione da parte del Parroco/ responsabile di comunità da inviare a parte all'indirizzo email*

INFORMAZIONI & CONTATTI

Sito internet: www.universalaus.it
E-mail: info@universalaus.it
referente: d. Paolo Gozzi
345 911464

(solo SMS o Whatsapp)

ISCRIZIONE (diverse modalità):

il termine è fissato per il 30 giugno;
dopo tale data, verificare la disponibilità dei posti

*on line sul sito internet www.universalaus.it

* e-mail all'indirizzo info@universalaus.it

	Livello di BASE	Livello di RICHIAMO Livello di AGGIORNAMENTO
E T A	Dal 16 anni compiuti in poi; per chi non ha mai partecipato ai corsi di Universal Laus	Per chi ha già partecipato ad almeno un corso base e vuole continuare la formazione
F I N A L I T A	Acquisizione delle capacità fondamentali per l'animazione liturgico-musicale	Approfondimento delle tematiche specifiche secondo i contenuti sotto indicati o proposti durante il corso

Per tutti: preghiera comunitaria del mattino									
M A T T I N A	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Liturgia (1 ora)</th> <th>Liturgia (1 ora)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>La Celebrazione Eucaristica: struttura e criteri per l'animazione musicale</td> <td>L'anno liturgico - I Sacramenti: struttura, criteri e repertorio per l'animazione musicale</td> </tr> <tr> <td>Vocalità (1 ora) Respirazione - Registri e risuonatori della voce - Emissione/Fonazione</td> <td>Vocalità (1 ora) Impostazione della voce. Ampliamento delle tematiche del corso base</td> </tr> <tr> <td>Ritmica (1 ora) Sviluppo orecchio ritmico e melodico. Uso strumentario Orff</td> <td>Ritmica (1 ora) Sviluppo orecchio ritmico, timbrico e armonico. Uso strumentario Orff</td> </tr> </tbody> </table>	Liturgia (1 ora)	Liturgia (1 ora)	La Celebrazione Eucaristica: struttura e criteri per l'animazione musicale	L'anno liturgico - I Sacramenti: struttura, criteri e repertorio per l'animazione musicale	Vocalità (1 ora) Respirazione - Registri e risuonatori della voce - Emissione/Fonazione	Vocalità (1 ora) Impostazione della voce. Ampliamento delle tematiche del corso base	Ritmica (1 ora) Sviluppo orecchio ritmico e melodico. Uso strumentario Orff	Ritmica (1 ora) Sviluppo orecchio ritmico, timbrico e armonico. Uso strumentario Orff
Liturgia (1 ora)	Liturgia (1 ora)								
La Celebrazione Eucaristica: struttura e criteri per l'animazione musicale	L'anno liturgico - I Sacramenti: struttura, criteri e repertorio per l'animazione musicale								
Vocalità (1 ora) Respirazione - Registri e risuonatori della voce - Emissione/Fonazione	Vocalità (1 ora) Impostazione della voce. Ampliamento delle tematiche del corso base								
Ritmica (1 ora) Sviluppo orecchio ritmico e melodico. Uso strumentario Orff	Ritmica (1 ora) Sviluppo orecchio ritmico, timbrico e armonico. Uso strumentario Orff								

Laboratorio a scelta (1 ora)			
P O M E R I G G I O	Lettura della musica	Animazione liturgica	Guida del canto dell'Assemblea
	Musica d'insieme	Organo	Chitarra Direzione di coro
Per tutti: Coro - Repertorio (2 ore) con apprendimento di nuovi canti liturgici			
Per tutti: Celebrazione serale a tema			

ORADecIMA
CENTRO VOCAZIONALE

Pastorale Giovanile
Diocesi di VICENZA

SINODO SUI GIOVANI VICENZA

CAMPO DI SPIRITUALITA'

QUESTIONS for LIFE

PER CHI | Giovani dai 20 ai 35 anni
DOVE | Federavecchia di Auronzo
QUANDO | 29 LUGLIO - 2 AGOSTO

INFO E ISCRIZIONI: don Gianni Magrin | tel. 0444-525008
email: oradecima.vi@gmail.com | sito: www.vigiova.it

Unità Pastorale
55 Strada 5, 36100 Bassano

Festa dei Popoli
BASSANO DEL GRAPPA

**LASCIAMO
SEGNARE**

DOMENICA 16 GIUGNO

ORE 10:30 – SANTA MESSA
ORE 12.30 – PRANZO CONDIVISO
ORE 14-18 – DANZE ETNICHE
& **SCALABRINI WORLD GAMES**
(Giochi per piccoli e grandi)

CENRO MISSIONARIO SCALABRINI
Via Scalabrini 3

INFO: cell: 3337314599

Paesi: Ecuador, Rep. Dominicana, Sri Lanka, Colombia, Romania, Messico, Albania, Ghana, Filippine, Polonia, Italia, Eritrea, Perù, Ucraina



DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

43° CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI E ACCOMPAGNATORI NELLA FEDE

"NOI, COMUNITÀ IN MISSIONE"

SEMINARIO DI VICENZA (ingresso da Viale Rodolfi)

Il Convegno 2019 vuole portare la nostra attenzione sull'essere comunità cristiana che accompagna nella fede a conoscere e a incontrare il Signore nella sua vita ordinaria: la preghiera, l'ascolto della Parola, il cammino nella fede. Catechesi, iniziazione cristiana, liturgia, carità, vita nel contesto sociale possono fare rete per accompagnare nella fede.

Al Convegno sono invitati catechiste e catechisti, accompagnatori degli adulti, accompagnatori al Battesimo e del percorso 0-6 anni, gruppi ministeriali, educatori dei ragazzi e dei preadolescenti.

PROGRAMMA

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2019

- ore 14.45: **"NELLA PREGHIERA"**
d. Salvatore Soreca (direttore Ufficio catechistico di Benevento)
- ore 20.30: **"PROVOCATI DALLA PAROLA"**
don Gianni Trabacchin, parroco di Valdagno e Biblista

SABATO 14 SETTEMBRE 2019

- ore 08.45 - 12.30: **"PER ACCOMPAGNARE NELLA FEDE"**
- Preghiera in Chiesa e introduzione
 - Spazio di confronto e formazione...
 - ◆ Per accompagnatori degli adulti
 - ◆ Per catechisti dei ragazzi delle medie con don Salvatore Soreca, "Preadolescenti e la fede"
 - ◆ "Stand" per i catechisti dei bambini e ragazzi della scuola primaria.
 - ◆ Dialogo in assemblea e conclusione
- Ore 14.00 - 16.00: **"CATECHISTA... CHI?!"**
- Laboratorio per i catechisti che iniziano il loro servizio

- IL CONVEGNO PROSEGUIRÀ CON I LABORATORI **"In form-AZIONE"** in tutta la diocesi

*Il Vescovo Beniamino consegnerà il Mandato ai catechisti
VENERDÌ 4 OTTOBRE 2019
alle ore 20.30 in Cattedrale nella Veglia Missionaria*

***MEETING DIOCESANO** "Battezzati e inviati per la vita del mondo!",
sabato 5 ottobre, Missionari Saveriani (Viale Trento, 119 – VI) ore 9.00-18.00
Interverrà Dom Roque Paloschi, Arcivescovo di Porto Velho (Brasile)*

Avviso Sacro

Ufficio di Pastorale
Matrimonio e Famiglia



3 - 10 AGOSTO PIANI DI LUZZA

INFO:
Anna e Silvio
348 244 79 65

INCONTRO CON LA
PAROLA DI DIO
NELLA VITA DI COPPIA

- Riflessioni, approfondimenti ed esperienze di vita, alla luce della Parola, proposte da coppie accompagnate da don Flavio Marchesini;
- tempo di riposo, di passeggiate, di attività ricreative;
- una settimana da vivere con la famiglia insieme alle famiglie;
- animazione a tema per i nostri figli;
- possibilità di partecipare alla Celebrazione Eucaristica quotidiana.

Il soggiorno prevede la pensione completa e stanze dotate di servizi privati.

CONTATTI:

Uff. Matrimonio e Famiglia
0444 226 551

famiglia@vicenza.chiesacattolica.it

